Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



I.O. STRONGOLI

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Marina Agostino

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O. STRONGOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***10/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10429*** *del* ***08/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/01/2026*** *con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
24 Risorse professionali

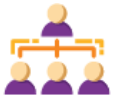
Le scelte strategiche

26 Aspetti generali
33 Priorità desunte dal RAV
35 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
37 Piano di miglioramento
58 Principali elementi di innovazione
63 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

68 Aspetti generali
73 Traguardi attesi in uscita
81 Insegnamenti e quadri orario
88 Curricolo di Istituto
97 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
105 Moduli di orientamento formativo
117 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
126 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
191 Attività previste in relazione al PNSD
202 Valutazione degli apprendimenti

213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

220 Aspetti generali
229 Modello organizzativo
247 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
249 Reti e Convenzioni attivate
256 Piano di formazione del personale docente
260 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso. L'Istituto Omnicomprensivo "Biagio Miraglia" è costituito da diversi ordini scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola di II grado, ed è articolato in 9 plessi dislocati nelle diverse frazioni del comune di Strongoli.

Nella frazione di Strongoli centro sono presenti:

- Scuola dell'Infanzia XXV Aprile e quella situata in località Pianette
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di primo grado
- Liceo Scientifico.
- Istituto Tecnico Meccanico-Meccatronico ed Energia (I.T.E.N.)

  con annesso il corso serale.

Nella frazione di Strongoli Marina sono presenti:

-Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
-Scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto "Biagio Miraglia" si colloca in un territorio piuttosto eterogeneo dal punto di vista socio-culturale. Una parte dell'utenza presenta situazioni problematiche derivanti da un contesto familiare caratterizzato da conflittualità e/o disagio; significativa è la quota di studenti di cittadinanza non italiana ormai consolidata da anni a conferma dei flussi immigratori che hanno interessato in particolare la frazione di Strongoli Marina. Il contesto socio-economico vincola e condiziona soprattutto dal punto di vista economico le scelte e le strategie dell'Istituto, che può contare esclusivamente sulle risorse finanziarie messe a disposizione dai progetti ministeriali, dal PNRR scuola o dai bandi regionali cui aderisce, progetti PON, POR, FERS, FSE ecc. Sono veramente esigui o inesistenti i finanziamenti erogati dagli enti locali. Alla luce dell'analisi del contesto e dei bisogni primari del territorio una delle finalità prevalenti delle iniziative didattiche e formative, espresse nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, è quella dell'Inclusione, e quindi dell'arricchimento della sfera della socializzazione, dell'affettività e dello sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la pratica dell'Intercultura, dell'Accoglienza, della Tolleranza e di tutti quei valori che sono alla base della nostra società che diventa sempre di più multirazziale e globale. La presenza di alunni provenienti, al contrario, da un contesto socio-economico e culturale alto consente, al contempo, di progettare interventi che valorizzino le potenzialità e che, potendo contare sulla partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle famiglie, siano in grado di animare il contesto fungendo da volano per l'arricchimento dell'intera comunità scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L 'Istituto presenta una popolazione scolastica di circa 736 alunni iscritti, variegata per composizione, interessi e stili di apprendimento. Fra questi sono presenti studenti con disabilità certificata afferenti a varie aree dello sviluppo, BES (Studenti con Bisogni Educativi Speciali) e DSA (Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e in percentuale bassa studenti di diverse nazionalità. Questi ultimi provenienti quasi tutti dall'area balcanica. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza degli alunni è eterogeneo e nel complesso di livello medio-alto per le quinte classi della scuola primaria, medio-basso per le terze classi della secondaria di primo grado, medio-alto per le seconde e basso per le quinte del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico Energia, secondo i dati rilevati dall'indice ESCS delle prove invalsi. Tale eterogeneità per la scuola rappresenta comunque un'opportunità, in quanto stimola le progettazioni di attività che valorizzino le potenzialità e fanno confluire risorse ed energie verso i progetti rivolti ad innalzare le competenze disciplinari, sociali e civiche di tutti gli studenti. In questo processo di formazione vengono coinvolte anche le famiglie di provenienza in un rapporto di collaborazione che ha lo stesso fine quello di educare i loro figli. La presenza degli studenti stranieri e dei diversamente abili, senza dubbio rappresenta sin dalla scuola

dell'Infanzia, grazie alle strategie inclusive pianificate dalla scuola, insieme all'accoglienza e alla tolleranza, occasione di crescita culturale per tutti. Diventa così occasione di far praticare tutti quei valori che sono il fondamento di una società civile.

Vincoli:
Dall'analisi dei dati rilevati va rimarcato che il contesto socio-economico di provenienza degli studenti mette in evidenza alcune debolezze o svantaggi come il disagio economico e culturale. La scuola per ovviare a ciò ha attuato le norme previste dal diritto allo studio (Libri in comodato d'uso, esenzioni tasse ecc.) e il coinvolgimento delle famiglie per collaborare al processo di formazione dei loro figli. L'altro dato è la varianza delle competenze di base all'interno di una stessa classe che delle classi parallele che va ridotto attraverso un lavoro mirato sin dalle scuole dell'infanzia. Un ulteriore vincolo viene rappresentato dalla realtà locale segnata dalla criminalità e quindi da qui l'esigenza di un curricolo formativo che imprima la cultura della legalità in ogni ambito sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il paese ha un'economia prevalentemente agricola, che negli ultimi anni si è orientata verso una logica maggiormente imprenditoriale protesa alla valorizzazione del territorio ed alla salvaguardia delle tradizioni locali, con la nascita di aziende agrituristiche e produzioni d'eccellenza. L'unica realtà del settore industriale con una rilevante incidenza sull'economia locale è lo stabilimento di Biomasse Italia, la cui società di gestione ha mostrato particolare interesse nei confronti dell'indirizzo tecnico-settore energia che fa parte del nostro Istituto e con la quale c'è una manifestazione d'intenti a formalizzare accordi finalizzati alla possibilità di esperienze formative in azienda; in tal modo la scuola si propone di orientare il nuovo indirizzo di istruzione superiore legandolo alla realtà territoriale. Sul territorio sono presenti alcune associazioni culturali, le quali insieme ad altri enti locali collaborano con la scuola al fine di promuovere la crescita culturale della comunità scolastica attraverso l'organizzazione di eventi e concorsi. In particolare il Comune di Strongoli negli ultimi anni ha rafforzato il sodalizio di collaborazione con l'Istituto siglando un protocollo di intesa finalizzato alla promozione della cultura della legalità e della tutela dell'Ambiente.

Vincoli:
Fatta eccezione per qualche realtà di eccellenza nel settore agrituristico e di produzione vinicola, l'agricoltura rimane, ad oggi, un'attività poco redditizia, anche perché spesso penalizzata da eventi climatici sfavorevoli, se non dannosi per le colture. Lo sviluppo del territorio è condizionato negativamente da reti di comunicazioni inadeguate. I rapporti con la Scuola delle associazioni culturali e di volontariato sono fortemente condizionati dalla mancanza di finanziamenti. L'esiguità delle risorse economiche a disposizione degli enti locali è un ulteriore fattore che rende meno efficace la collaborazione tra Istituto e Comune, che ha difficoltà a garantire non tutti i servizi essenziali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le risorse economiche su cui l'Istituto può contare sono sostanzialmente quelle erogate dagli enti locali per la gestione ordinaria, che comunque non soddisfano a tutte le richieste che vengono inoltrate per le necessità che emergono. La scuola, di fatti, solo grazie all'attenzione e all'impegno profusi nell'ambito dei progetti PON, POR, FERS, FSE, di bandi promossi dalla Regione e ai fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato possibile o potenziare e innovare le dotazioni tecnologiche dei diversi plessi e avviare molteplici attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. Tutti i plessi sono dotati di linea wi-fi; sono presenti biblioteche dislocate tra i diversi plessi, una sala conferenze, laboratori di informatica, dispositivi tecnologici mobili (LIM, laboratorio linguistico, droni, visori per la realtà virtuale, stampante 3D, tablet e PC) oltre ai laboratori scientifici a servizio della scuola di primo grado e di secondo grado.

Vincoli:
La distanza tra i plessi, unita alla insufficienza dei trasporti pubblici e all'assenza di locali adeguati, grava sulla realizzazione di iniziative di più ampio respiro che coinvolgano i diversi ordini di scuola e sulla possibilità di un'azione educativa più unitaria. La dotazione di attrezzature multimediali, se pur

incrementata negli ultimi anni, come le LIM e il laboratorio mobile ecc, almeno quella fissa non risulta ancora fruibile alle classi di tutti i plessi. Analogo discorso vale per le attrezzature sportive, che risultano non adeguate alle necessità di tutta la scuola. Non tutti i plessi sono stati adeguati ai fini del superamento delle barriere architettoniche ad eccezione della scuola di secondo grado. Le risorse economiche messe a disposizione dagli Enti Locali garantiscono sostanzialmente interventi di manutenzione ordinaria.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto è retto da una nuova D. S. la Dott.ssa Marina Agostino con incarico effettivo nella nostra scuola da tre anni scolastici. Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale si allineano ai dati regionali e provinciali, con una leggera prevalenza, rispetto ai dati nazionali, del personale docente e non docente a tempo indeterminato. La percentuale del numero di docenti in servizio presso l'Istituto da oltre 5 anni è garanzia di un corpo docente consolidato e sostanzialmente dotato di un notevole bagaglio esperienziale, competente in ambito didattico e aperto al confronto reciproco. Positivo il dato relativo ai giorni di assenza del personale docente, inferiore alla media regionale e nazionale. Solo pochi docenti hanno formali certificazioni informatiche (ECDL), ma molti possiedono competenze informatiche adeguate (anche se non certificate) acquisite attraverso attività formative specifiche. Il personale docente si aggiorna anche su altre tematiche come la didattica innovativa il bullismo il cyberbullismo, la dislessia, ecc. L'organico di potenziamento è composto da un docente di matematica, da due di Italiano, da uno di scienze e da uno di discipline giuridiche nella scuola secondaria di secondo grado, in quella di primo grado c'e' solo un docente di italiano, nella primaria ce ne sono tre e uno nella scuola dell'Infanzia.
Tali docenti sono stati impiegati in parte nella normale attività didattica curricolare, in parte nelle attività di recupero/sportelli e sostituzioni.

Vincoli:
Nonostante la totalità dei docenti sia in possesso di competenze informatiche di base (relative soprattutto all'utilizzo del registro elettronico e della LIM), è ancora presente una percentuale di docenti della scuola che presenta una sorta di reticenza sull'applicazione concreta delle nuove tecnologie. Pertanto si rileva la necessità di un maggior grado di coordinamento e coinvolgimento nelle diverse attività di formazione di tutti i docenti relativamente al processo di innovazione

metodologica. Da evidenziare, infine, l'esiguo numero di docenti in possesso di competenze e certificazioni linguistiche, in particolar modo la metodologia CLIL.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O. STRONGOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC80900B
Indirizzo	VIA VIGNA DEL PRINCIPE LOC. STRONGOLI 88816 STRONGOLI
Telefono	0962818345
Email	KRIC80900B@istruzione.it
Pec	kric80900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iostrongolikr.edu.it

Plessi

VIA XXV APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA809018
Indirizzo	VIA XXV APRILE STRONGOLI 88816 STRONGOLI

MARINA DI STRONGOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA809029
Indirizzo	VIA DEL SENATO PETILINO, 3 FRAZ. MARINA 88078 STRONGOLI

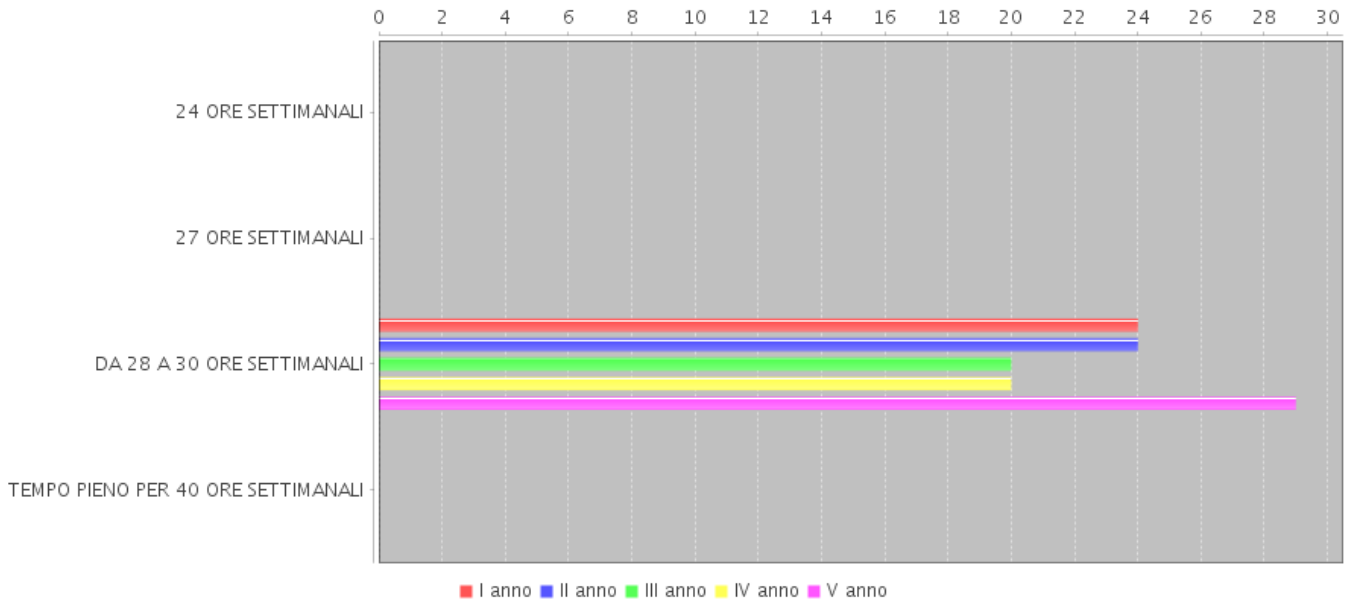
PLESSO PIANETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA80904B
Indirizzo	STRONGOLI STRONGOLI

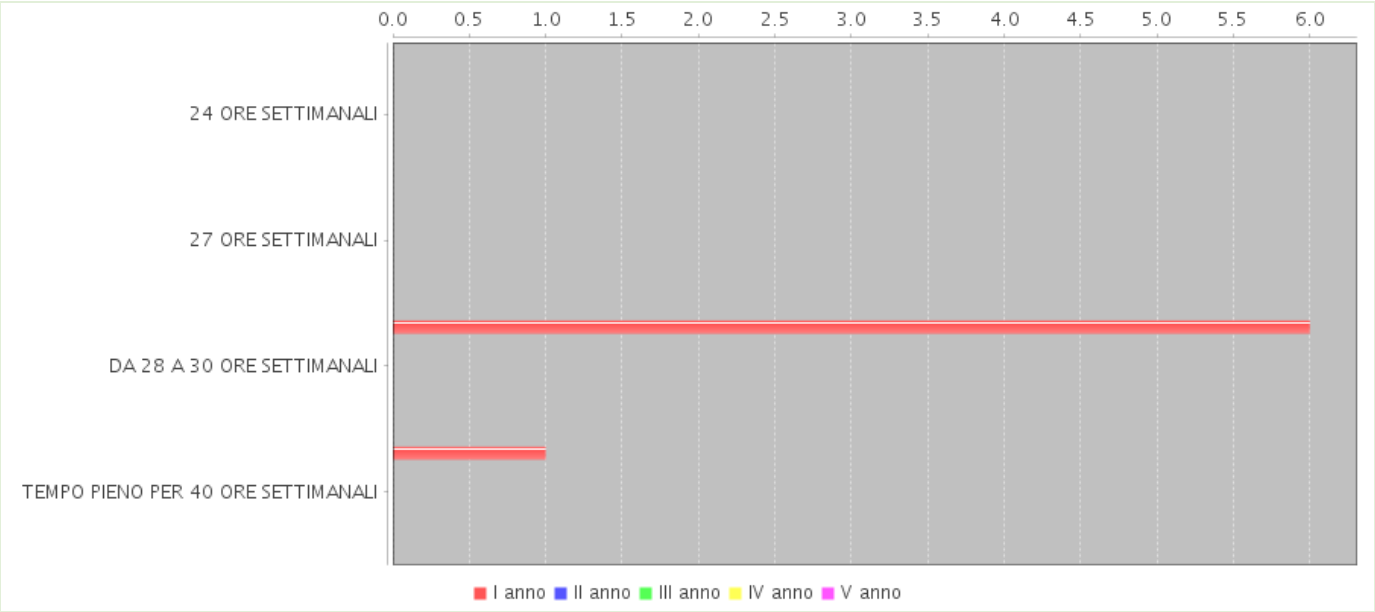
CAPOLUOGO (STRONGOLI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80901D
Indirizzo	VIA VIGNA DEL PRINCIPE LOC. STRONGOLI 88816 STRONGOLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



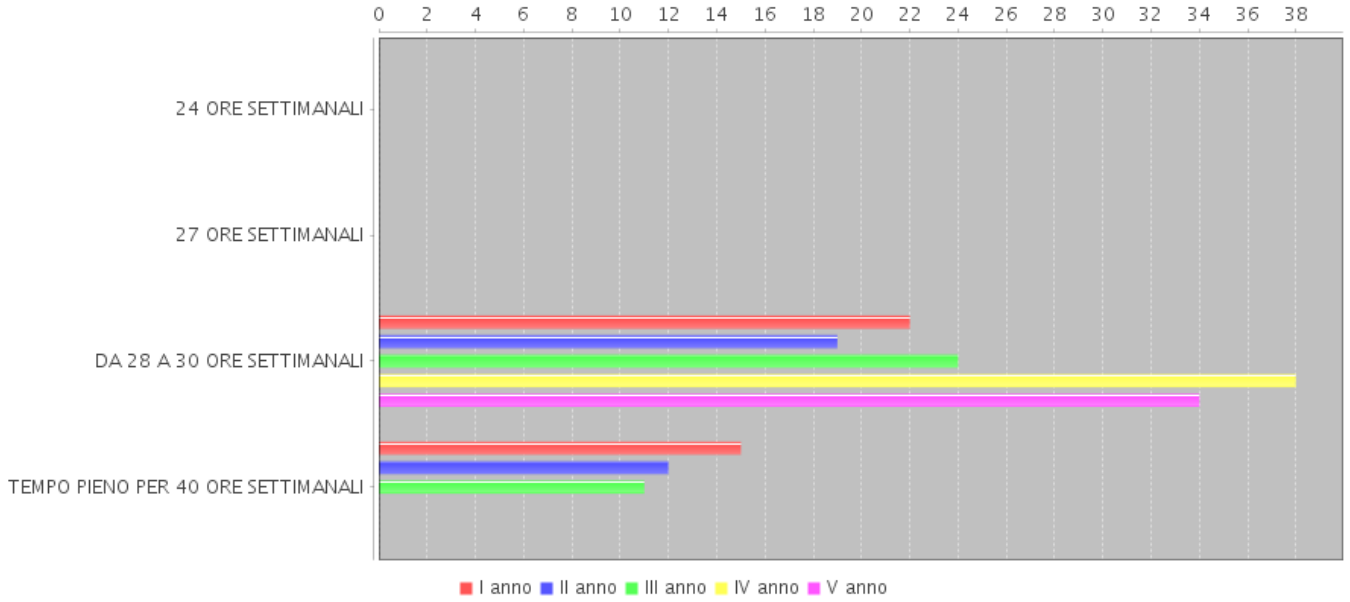
Numero classi per tempo scuola



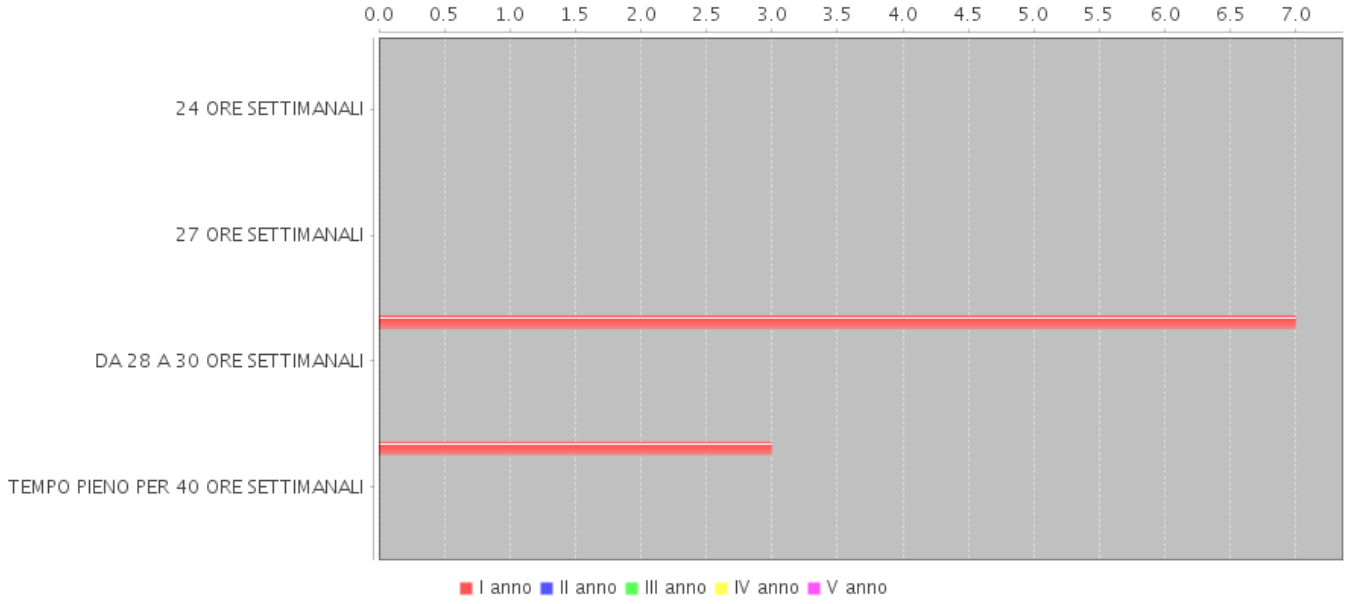
ELEMENTARE MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80903G
Indirizzo	VIA DEL SENATO PETILINO, 1 FRAZ. STRONGOLI MARINA 88078 STRONGOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

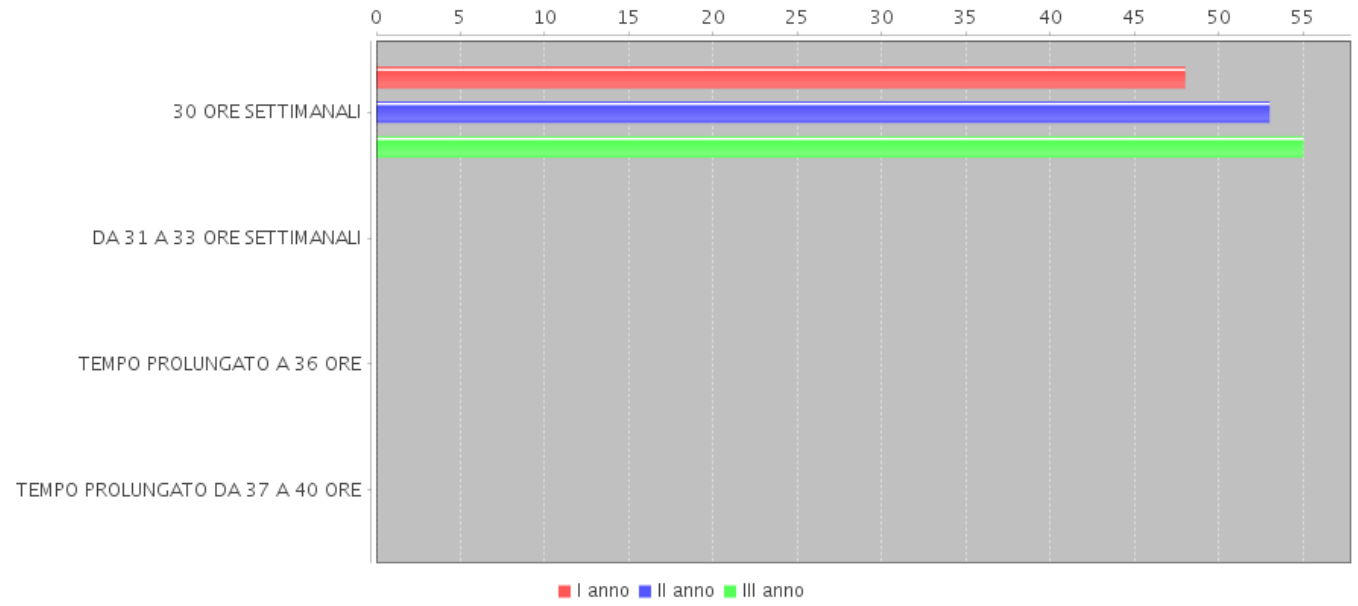


B. MIRAGLIA (PLESSO)

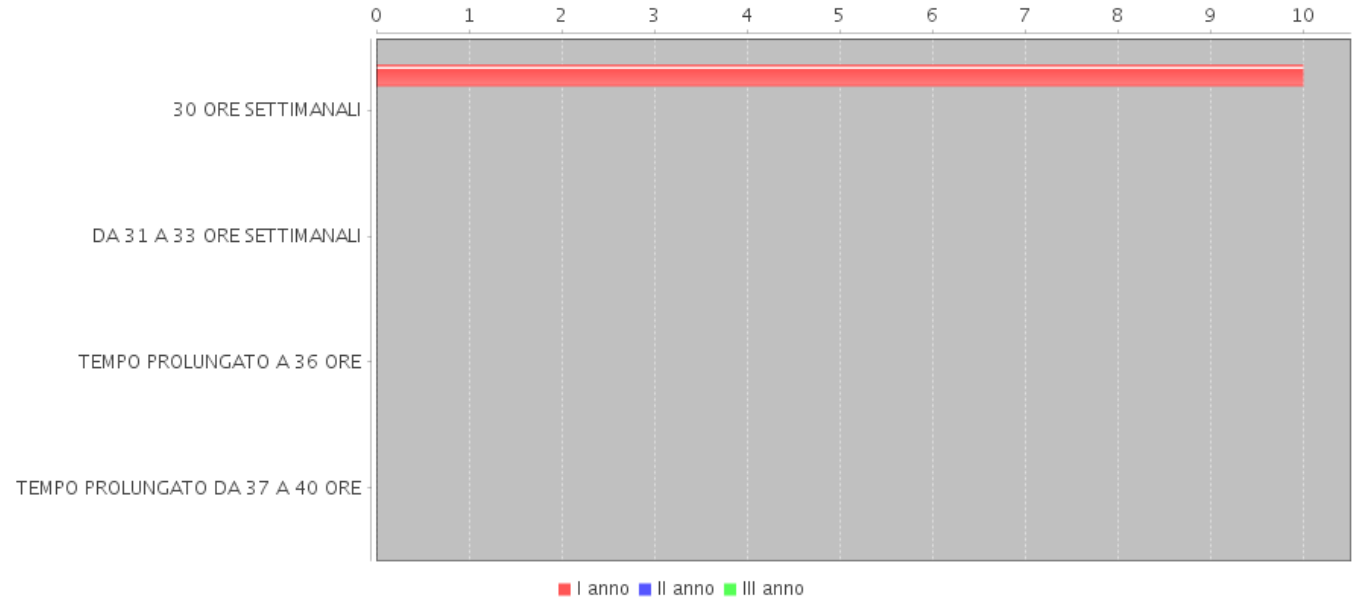
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM80901C
Indirizzo	VIA VIGNA DEL PRINCIPE STRONGOI 88816 STRONGOLI
Numero Classi	10

Totale Alunni	156

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	KRPS040001
Indirizzo	VIA VIGNA DEL PRINCIPE STRONGOLI 88816

	STRONGOLI

ISTITUTO TECNICO ENERGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	KRTF03000C
Indirizzo	VIA VIGNA DEL PRINCIPE STRONGOLI 88816 STRONGOLI

ISTITUTO TECNICO ENERGIA - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	KRTF03050T
Indirizzo	STRONGOLI STRONGOLI

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado possiede un plesso alla marina del paese situato in via dei Theodoroi Delfici con lo stesso codice meccanografico KRMM80901C del plesso centrale situato a Strongoli.

L'Istituto Omnicomprensivo da tre anni scolastici è affidato alla dirigenza della Dottoressa Marina Agostino. Esso è strutturato su diversi plessi di cui alcuni sono situati alla marina del paese, ed è costituito da differenti ordini scolastici, di fatti comprende la Scuola dell'Infanzia, la Primaria, la Secondaria di primo grado e quella di secondo grado, quest'ultima caratterizzata da due indirizzi: il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – Articolazione Energia. L'indirizzo tecnico della scuola di secondo grado è nato nell'anno scolastico 2019-2020 in seguito alla delibera del Consiglio della Provincia di Crotone n. 37 del 18/12/2018 - "Approvazione piano di dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa 2017/2018 - 2022/2023", ad esso, a partire dall'anno scolastico

scorso, è associato il corso serale per giovani ed adulti. L'istituto tecnico rappresenta una risorsa per il paese poiché offre una maggiore opportunità di formazione/specializzazione per gli studenti, è un indirizzo strettamente connesso alla realtà economica e produttiva locale, e per questo motivo si prevedono che le sue ricadute sul livello socio-economico del territorio siano positive. Partendo proprio dalla comprensione del territorio dalla sue realtà economiche, sociali e culturali si possono costruire dei percorsi formativi che risultino fondamentali ai fini della crescita degli studenti portandoli ad acquisire in termini di valori educativi le competenze chiave necessarie per costruire un futuro migliore. A tale proposito in allegato si trova l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico che nella definizione ed attuazione di questi percorsi gioca un ruolo imprescindibile. Un altro ruolo propositivo lo rivestono le famiglie degli allievi, di fatti, la loro partecipazione nella formulazione di proposte e nelle scelte di alcune attività educative in un rapporto di corresponsabilità in cui si condividono i destinatari è fondamentale.

Allegati:

SEGNATURA_1761231515_firmato_1761231474_Atto_di_indirizzo_24_25__28_IO (1) - Copia.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Agorà	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	Stampante e Scanner 3D	1

Approfondimento

L'Istituto è dotato di una postazione completa di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.

Il Laboratorio di Fisica è stato rinnovato grazie al Progetto 13.1.4A-FESRPON- CL-2022-55: “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

Il laboratorio scientifico 3D è dotato di notebook, pc con schermo 3D, proiettore, scanner 3D, stampante 3D e tavoletta grafica/scanner 3D.

L'Istituto ha realizzato nuovi ambienti di apprendimento innovativi attraverso i fondi del Piano Scuola 4.0:

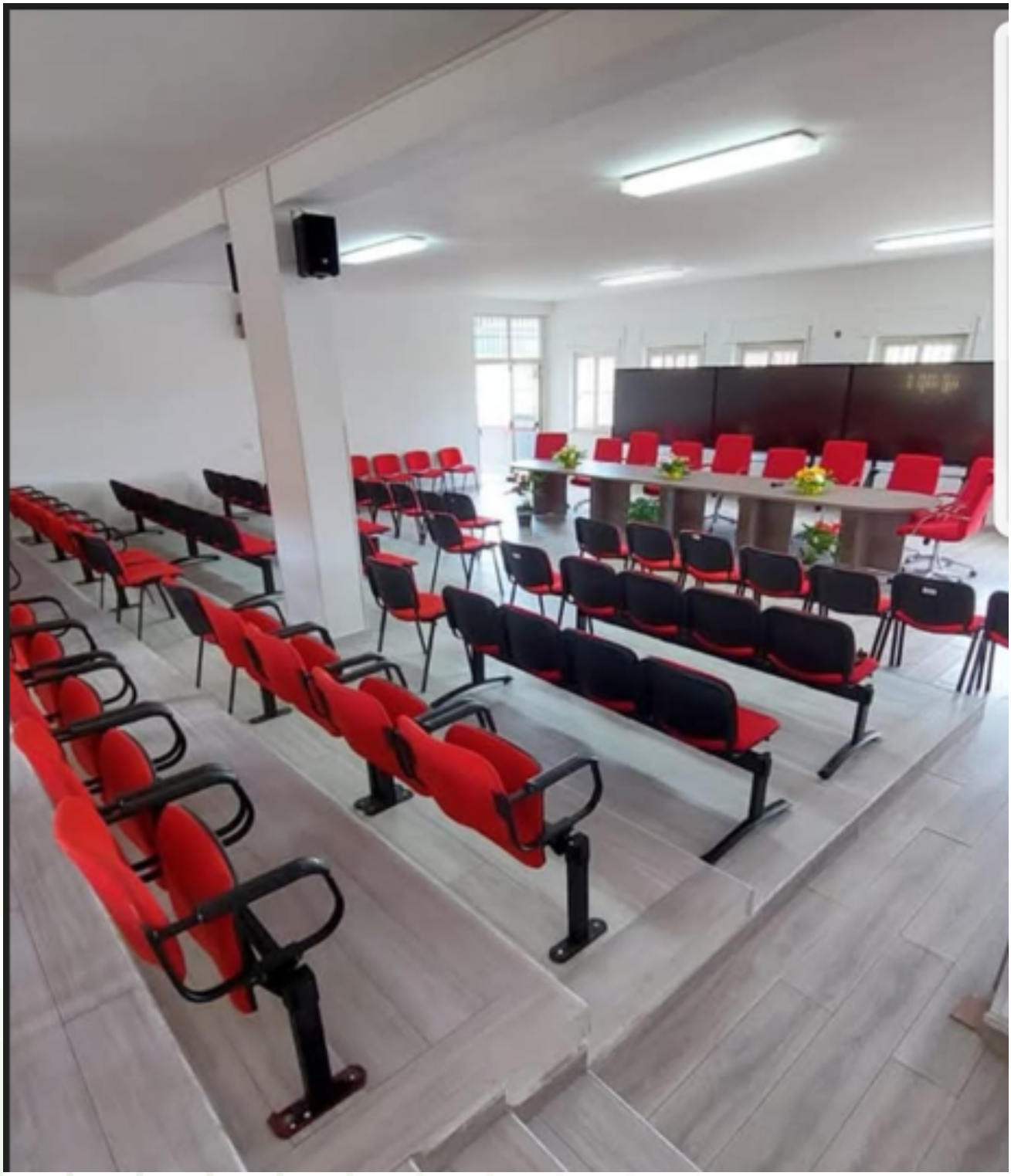
• “KReiamo arte e musica” - Azione 1

• "A spasso nel metaverso" - Azione 2

• Laboratorio mobile VR Realtà Virtuale per l'insegnamento delle STEM.



ISTITUTO BIAGIO MIRAGLIA - SEDE CENTRALE



SALA CONFERENZE



LABORATORIO SCIENTIFICO SCUOLA II GRADO



LABORATORIO SCIENTIFICO SCUOLA II GRADO



LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA II GRADO



LABORATORIO STAMPANTE 3D SCUOLA II GRADO



LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA I GRADO



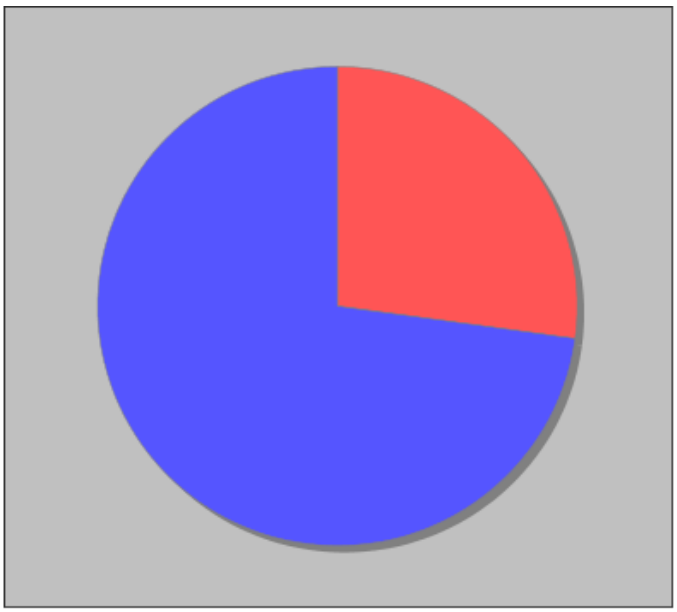
BIBLIOTECA SCUOLA I GRADO

Risorse professionali

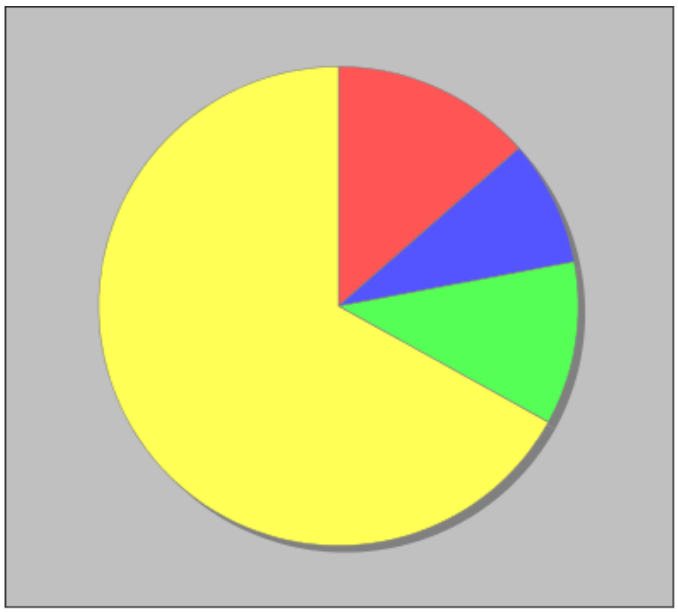
Docenti	104
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto presenta il seguente organico di potenziamento:

- Italiano, Matematica, Scienze e Discipline Giuridiche nella scuola secondaria di secondo grado.

- Un'insegnante di Italiano nella scuola secondaria di primo grado.
- Tre insegnanti di potenziamento nella scuola Primaria.
- Un'insegnante di potenziamento nella scuola dell'Infanzia.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Il piano dell'offerta formativa è uno strumento unitario di programmazione che persegue gli obiettivi generali del sistema di istruzione concretizzandoli in percorsi formativi calibrati sulle caratteristiche del singolo studente e funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni. Deve quindi integrare gli obiettivi generali e specifici, determinati a livello nazionale, con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, partendo dall'analisi del contesto e delle sue esigenze educative. La scuola ha come obiettivo imprescindibile l'inclusione; bisogna garantire a ciascun alunno le migliori condizioni di apprendimento, valorizzarne le potenzialità, far emergere e coltivare le eccellenze, guidare e supportare le famiglie in difficoltà per una azione educativa che possa riflettersi sulla comunità nel suo insieme. L'azione educativa promossa dalla scuola deve, quindi, riflettersi sulla comunità, la sua MISSION, di fatti, è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio. In dettaglio:

-lo studente nell'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo è destinatario del servizio scolastico, ma è parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;

-la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo, finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;

-i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;

-il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

Considerato l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale 2025-2028 dell'offerta formativa, il progetto PNRR -Scuola 4.0 e le emanazioni delle linee guida STEM- DM - DM 183 del 07/09/2024, l'innovazione digitale, la didattica laboratoriale, l'educazione alla cittadinanza attiva, la didattica orientativa, la sicurezza, il benessere a scuola, considerato il PTOF pianificato sempre per il triennio 2022-2025 e le relative azioni messe in campo, l'analisi della scuola e le conseguenti priorità di sviluppo individuate attraverso il RAV, nonché la legge 107/2015 e la progettualità strategica dell'intero triennio, la Scuola si propone di sviluppare e migliorare le finalità da perseguire durante l'anno scolastico nell'ottica della continuità con gli interventi realizzati. L'analisi e la riflessione sugli esiti e sui processi hanno reso necessario l'aggiornamento del RAV, pur avendo ravvisato la necessità di mantenere invariate le priorità precedentemente individuate. Pertanto, la Scuola si propone in continuità di sviluppare e migliorare le finalità strategiche già pianificate e di seguito elencate:

- Finalizzare le scelte educative, organizzative e metodologiche, curricolari ed extracurricolari, all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- Pianificare un'offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, dalle Indicazioni nazionali per i Licei, dalle Linee guida per il biennio degli Istituti Tecnici, dalle Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici, nonché con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

- Rafforzare l'impegno educativo della scuola per lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso la costruzione di percorsi formativi che vedano coinvolta tutta la comunità scolastica.

- Promuovere diverse iniziative, collaborando con gli enti locali ed altre istituzioni presenti nel territorio per sensibilizzare gli alunni all'etica della responsabilità, della collaborazione e del rispetto delle regole.

- Pianificare attività e percorsi sulla salute, sull'ambiente, sulla legalità, sulla lotta al razzismo, al bullismo e al cyberbullismo, per l'acquisizione di uno stile di vita sano e corretto, a garanzia di una convivenza civile, pacifica e solidale.

- Potenziare l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione nel curricolo di:

- metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e peer tutoring), problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- individualizzazione (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzazione (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali) del processo insegnamento/apprendimento;
- utilizzo efficace delle tecnologie come supporto al processo di insegnamento/apprendimento.

- Valorizzare il personale docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.

L'Istituto "Biagio Miraglia" prosegue un percorso di miglioramento inteso come insieme organico di molteplici azioni pianificate e attuate in funzione degli obiettivi di traguardo legati alle priorità individuate nel RAV di Istituto. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il processo di autovalutazione della scuola è finalizzato, quindi, al miglioramento della qualità della offerta formativa e degli apprendimenti che si articolerà in azioni finalizzate a perseguire le seguenti priorità e traguardi:

1. Risultati Scolastici

- Partecipare alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei per contribuire al soddisfacimento delle proprie esigenze e di quelle della comunità di riferimento nell'ottica di un orientamento strategico verso lo sviluppo territoriale.

Priorità: Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardi:

- Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze.

- Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

2. Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi:

- Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile.

- Riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi.

3. Competenze Chiave Europee

Priorità: Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardi:

- Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità in tutto l'Omnicomprensivo.

- Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Il piano di miglioramento, ispirato alle priorità e relativi traguardi individuati nel RAV, contribuirà al raggiungimento dei diversi traguardi attraverso azioni ricadenti nei seguenti ambiti:

1. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- IMPIEGARE LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E DIGITALI DELL'OMNICOMPRENSIVO NELLA DIDATTICA SFRUTTANDONE APPIENO LE POTENZIALITÀ.

- POTENZIARE LA DIMENSIONE LABORATORIALE DELL'APPRENDIMENTO ED INCENTIVARE FORME DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA, NONCHÉ L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE IN TUTTE LE DISCIPLINE (ATTIVITÀ A CLASSI APERTE, FLIPPED CLASSROOM, ECC.), ANCHE ATTRAVERSO UNA ADEGUATA DOTAZIONE DI STRUMENTI, ATTREZZATURE E AMBIENTI DIDATTICI FLESSIBILI E INNOVATIVI.

2. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- FAVORIRE LA CONDIVISIONE DI PROGETTAZIONE, METODOLOGIE, STRUMENTI DI VALUTAZIONE, PER IMPLEMENTARE LE BUONE PRATICHE.

3. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- UTILIZZARE IN MANIERA SISTEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA ED IN QUELLA SECONDARIA DI I GRADO PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE E ANALIZZARNE I RISULTATI, ANCHE IN PREVISIONE DELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI NELL'ORDINE SCOLASTICO SUCCESSIVO.

- INTEGRARE LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CON STRUMENTI DIVERSIFICATI DI VALUTAZIONE COMUNI E CONDIVISI, QUALI COMPITI AUTENTICI, RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E PROVE STRUTTURATE (ANCHE DI TIPO INVALSI).

4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- METTERE A SISTEMA L'USO DI STRUMENTI E MOMENTI DI INCONTRO TRA DOCENTI DI ORDINE DIVERSO PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI, LA CONDIVISIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI E DELL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE AL FINE DI GARANTIRE MAGGIORE EQUI-ETEROGENEITÀ NELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI.

5. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- REALIZZARE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA FINALIZZATE A FAVORIRE L'INCLUSIONE.

6. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- POTENZIARE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELLA VITA SCOLASTICA ATTRAVERSO MOMENTI DI DIALOGO E CONFRONTO CHE FAVORISCANO UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DEL PERCORSO FORMATIVO ED EDUCATIVO DEGLI ALUNNI.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile; riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); riduzione della disparita' nei risultati delle prove tra classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI

L'Istituto Omnicomprensivo "Biagio Miraglia" di Strongoli promuove lo sviluppo della cultura del rispetto, della solidarietà, della legalità delle azioni individuali e sociali al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive attraverso un percorso educativo articolato in molteplici attività progettate in funzione degli obiettivi di traguardo individuati nel RAV d'Istituto. Una delle attività pianificate è quella che mira al consolidamento delle competenze sociali attraverso l'insegnamento dell'educazione civica così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020 e DM 183 del 07/09/2024 e legge del 17 febbraio 2025 n. 21). Le linee guida individuano tre nuclei concettuali:

1) Costituzione.

2) Sviluppo economico e sostenibilità.

3) Cittadinanza digitale.

I diversi ordini scolastici definiscono percorsi attinenti alle suddette tematiche che coinvolgano tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe per almeno 33 ore annuali. Una particolare attenzione andrà riservata ai temi della sostenibilità, grazie anche all'adesione della scuola alla Rete Scuole “GREEN” – Provincia di Crotone. Contribuiranno al raggiungimento del traguardo anche progetti di ampliamento dell'offerta formativa mirati all'inclusione sociale e alla lotta al disagio, attività ed eventi in collaborazione con Enti locali ed associazioni operanti sul territorio che prevedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, nonché attività di formazione del personale docente sulle tematiche della coesione sociale e della prevenzione del disagio giovanile. Verrà potenziata la dimensione laboratoriale dell'apprendimento per favorire l'interazione positiva tra gli alunni grazie al ricorso di metodologie innovative supportate dagli strumenti e dalle attrezzature fornite dalla scuola. La collaborazione con le famiglie, infine,

costituisce un tassello fondamentale del percorso di formazione degli studenti alla cittadinanza responsabile: in quest'ottica si prevedono interventi mirati ad incrementare la conoscenza di tutti i regolamenti adottati dall'Istituto al fine di educare la popolazione studentesca alle buone pratiche comportamentali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilita' organizzativa e didattica, nonche' l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attivita' a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e

innovative.

Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.

Uso delle griglie di valutazione comuni.

Ambiente di apprendimento

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto nella didattica sfruttandone appieno le potenzialità.

Inclusione e differenziazione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari del territorio

---

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione di progettazioni, di metodologie, strumenti di valutazioni per implementare le buone pratiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunita' locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso momenti di dialogo e confronto che favoriscono una maggiore condivisione del percorso formativo ed educativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: AZIONI LEGATE AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO ED IL COMUNE DI STRONGOLI PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA ATTIVA.

Descrizione dell'attività	L'Istituto Omnicomprensivo ed il Comune di Strongoli si sono impegnati nel concordare e promuovere un programma annuale di attività ed iniziative, con particolare riferimento a percorsi di educazione alla legalità ed al contrasto dei fenomeni mafiosi per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Comune di Strongoli
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO/ COMMISSIONE LEGALITA' - SINDACO /ASSESSORE ALLA CULTURA E ALL'ISTRUZIONE.

Risultati attesi	L'Istituto Omnicomprensivo ed il Comune di Strongoli hanno messo a disposizione le proprie competenze, i propri ambiti di operatività e le proprie esperienze per sviluppare congiuntamente interventi formativi ed azioni progettuali finalizzati a: • contribuire a costruire l'identità positiva del territorio, attraverso la promozione di iniziative volte a favorire un senso di appartenenza costruttivo alla comunità civica; • favorire lo sviluppo di una rete nel sistema culturale locale, stimolando la ricerca e l'approfondimento di tematiche connesse al contesto ambientale e sociale del paese, per guardare in modo critico e responsabile a situazioni sociali e politiche passate ed attuali; • favorire le condizioni per la creazione di consenso civile, a sostegno di modelli di comportamento socialmente responsabili, per combattere la cultura della prevaricazione e della sopraffazione, del clientelismo e della corruzione, del ricatto e della violenza; • contribuire a creare le condizioni per rinnovare la fiducia nelle istituzioni e nel principio di garanzia, che è alla base del dettato costituzionale, per comprendere il ruolo dell'individuo all'interno della società e scoprirne il senso della propria appartenenza.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Descrizione dell'attività	Tra i percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni rientrano quelli articolati in

numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, progetti interni curriculari e non, progetti promossi da enti esterni come le Università, progetti PON, POC, quelli del PNRR, che si sviluppano nei diversi ordini scolastici dell'Istituto, qui di seguito elencati:

- Scuola Secondaria di 2° grado: "Acque da bere e non solo".

- Scuola Secondaria di 2° grado: "Nucleo fondante: educazione alla salute e consapevolezza alimentare".

- Scuola Secondaria di 2° grado: “Pillole” di Educazione Finanziaria-Conoscenze e competenze economiche di base.

-Scuola Secondaria di 1° e 2° grado: "Competizioni sportive studentesche".

- Scuola Primaria: " Pronti per la scuola".

- Scuola Primaria: " La scuola a colori".

- Scuola Primaria: " l'essenziale è invisibile agli occhi".

- Scuola Primaria: " Insieme per Natale".

- Scuola Primaria: " Il Natale nell'arte".

-Scuola dell'Infanzia: “Le stagioni attraverso l’arte”.

-Scuola dell'Infanzia: “Amica Terra”.

-Attività legate alla sottocommissione: "Legalità e pari opportunità".

- Progetto: "Un albero per il futuro".

-Progetto:" Erasmus + per la scuola".

-Progetto: "Latte nella scuola".

	-Progetto:" Frutta nella scuola". -Progetto:" Scuola Attiva Kids". - Per tutti gli ordini di scuola: " Verso il Futuro". L'Istituto Omnicomprensivo di Strongoli è, inoltre, partner nella rete nazionale "Scuole Green", che ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Docenti/Esperti
Risultati attesi	I progetti succitati contribuiscono al raggiungimento del traguardo e si inquadrano nell'obiettivo di processo che prevede il potenziamento della dimensione laboratoriale

dell'apprendimento con forme di flessibilità organizzativa e didattica e dell'inclusione scolastica.

Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Il percorso nasce dall'esigenza di rispondere alla priorità, individuata nel RAV d'Istituto, di migliorare i risultati scolastici e si pone come traguardo la riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, al fine di contenere così il divario che si crea con le eccellenze, nonché di ridurre anche la quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici e avvicinarla alle medie locali e nazionali. Per raggiungere il traguardo prefissato l'Istituto ha individuato nel RAV specifici obiettivi di processo nei quali si inquadrano le attività previste per il percorso ed in particolare:

- nell'ambito dell'ambiente di apprendimento l'obiettivo di potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche sarà perseguito attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dal personale docente interno ed esterno all'Istituto. Contribuiranno al raggiungimento del traguardo anche l'avvio dei progetti PON, le iniziative previste per l'Istruzione dal PNRR, il PNSD, le STEM, i POC, I progetti universitari a cui la scuola ha aderito e l'Orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilita' organizzativa e didattica, nonche' l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attivita' a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e innovative.

Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.

Uso delle griglie di valutazione comuni.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Integrare la programmazione didattica con strumenti diversificati di valutazione

comuni e condivisi, quali compiti autentici, rubriche di valutazione e prove strutturate anche di tipo Invalsi.

Utilizzare nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado prove strutturate per classi parallele e analizzarne i risultati, anche per essere usati in previsione della formazione delle classi nell'ordine scolastico successivo.

Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

---

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto nella didattica sfruttandone appieno le potenzialità.

Inclusione e differenziazione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari del territorio

Continuita' e orientamento

Definizione di un sistema di orientamento

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze al fine di garantire maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso momenti di dialogo e confronto che favoriscono una maggiore condivisione del percorso formativo ed educativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Descrizione dell'attività	Tra i percorsi finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni rientrano i progetti promossi dai docenti interni dei diversi ordini dell'Istituto, dagli enti esterni alla scuola e dall'Università.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti referenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici. Miglioramento che si struttura attraverso i progetti, i quali mirano sostanzialmente all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche,

fondamentali per la promozione di un apprendimento significativo che possa portare gli studenti al successo scolastico. Essi si inquadrano nell'obiettivo di processo che prevede il potenziamento della dimensione laboratoriale dell'apprendimento con forme di flessibilità organizzativa e didattica e sono:

-Scuola dell'Infanzia: "Suoni e Silenzi".

- Scuola Primaria: "Recupero e Potenziamento".

- Scuola Secondaria di 2° grado: "La Matematica per gioco".

- Scuola Secondaria di 2° grado: "Level Up Your English!".

- Scuola Secondaria di 2° grado: "Biblioteca Viva: un nuovo spazio per scoprire il territorio e il mondo!".

-Progetto:" Erasmus + per la scuola".

- Scuola Secondaria di 2° grado: Adesione alla "Physics MasterClasses" del dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria e dell'INFN.

-Scuola Secondaria di 2° grado: Adesione al progetto "SuperScienceMe2025-2026 - ReSearch is your Re-Source" dell'Università della Calabria.

- Scuola Secondaria di 2° grado: Adesione al Progetto "Aule aperte" del dipartimento DIBEST dell'Università della Calabria.

- Scuola secondaria di 2° grado: Adesione al progetto "Excellence Summer Stage" promosso dal Prof. Antonio Ereditato, presidente dell'associazione AAA - Giovani Scienziati Cercasi, dal Prof. Michele Weber, direttore del Laboratorio per

la fisica delle Alte Energie dell'Università di Berna (LHEP), il Rotary Club di Strongoli e il dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria.

Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il traguardo legato alla priorità del miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali è quello di un maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile con la riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa e della disparità nei risultati delle prove tra le classi. Gli obiettivi di processo collegabili al percorso investono le sfere del curricolo, progettazione e valutazione, nonché quelle dell'ambiente di apprendimento e della continuità e dell'orientamento. Gli interventi nell'ambito del curricolo, progettazione e valutazione riguardano sostanzialmente il ricorso sistematico a prove strutturate per classi parallele nella Scuola primaria ed in quella Secondaria di I grado. Tali prove, articolate sul modello delle prove standardizzate nazionali, hanno sia la finalità di introdurre gli alunni a questo tipo di prova strutturata che di fornire elementi che possano favorire il confronto tra docenti sui temi della progettazione e di quanto viene appreso. A questo si aggiungono anche le iniziative di ampliamento curricolare proposte da docenti e di potenziamento degli ambienti di apprendimento come i laboratori della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le azioni di continuità favoriranno le occasioni di confronto tra docenti, con conseguente ridefinizione delle pratiche didattiche in funzione dei punti di forza e debolezza individuati nel percorso educativo degli alunni e quello scambio di informazioni che garantisce una maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi, che eviterebbe le disparità nei risultati delle prove standardizzate nazionali riscontrate negli scorsi anni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile; riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); riduzione della disparita' nei risultati delle prove tra classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilita' organizzativa e didattica, nonche' l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attivita' a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e innovative.

Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.

Uso delle griglie di valutazione comuni.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Integrare la programmazione didattica con strumenti diversificati di valutazione comuni e condivisi, quali compiti autentici, rubriche di valutazione e prove strutturate anche di tipo Invalsi.

Utilizzare nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado prove strutturate per classi parallele e analizzarne i risultati, anche per essere usati in previsione della formazione delle classi nell'ordine scolastico successivo.

Ambiente di apprendimento

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

---

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto nella didattica sfruttandone appieno le potenzialità.

Inclusione e differenziazione

Corsi di recupero o potenziamento nelle discipline di indirizzo.

Continuita' e orientamento

Definizione di un sistema di orientamento

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze al fine di garantire maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi.

Attività prevista nel percorso: INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Descrizione dell'attività	L'obiettivo del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali sarà perseguito oltre che dalle attività pianificate nel curricolo di scuola, anche attraverso alcune iniziative di ampliamento dell'offerta formativa proposte nei diversi ordini scolastici come il progetto: - Scuola Secondaria di 1° grado: S.O.S. "Prove INVALSI" che riguarda sia la prova di Italiano che di Matematica.

	Anche gli altri progetti proposti nei diversi ordini scolastici come quelli di potenziamento, pianificati al fine di contribuire al rafforzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e al miglioramento dei risultati scolastici, avranno certamente ricadute positive sull'obiettivo di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ

Descrizione dell'attività

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione formativa attenta ai bisogni degli alunni ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il percorso formativo, di fatti, viene considerato secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizza le competenze acquisite e insieme riconosce la specificità di ciascuna scuola. La scuola primaria si raccorda con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado con la primaria e viceversa, sempre per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso la programmazione di incontri destinati agli alunni delle classi terminali per introdurli ai nuovi sistemi relazionali, alle nuove regole e responsabilità, al fine di agevolarne il passaggio al successivo ordine di scuola. La scuola di secondo grado si raccorda con quella di primo grado attraverso una serie di iniziative come le "Aule Aperte" , i viaggi di istruzione e la partecipazione ai progetti curriculari; si raccorda anche con le Università aderendo alle varie iniziative proposte. Di seguito sono elencati i percorsi attuati per questo anno scolastico:

-Scuola Secondaria di 2° grado: Adesione alla "Physics MasterClasses" del dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria e dell'INFN.

-Scuola Secondaria di 2° grado: Adesione al progetto: "SuperScienceMe2024-2025- ReSearch is your Re-Source”.

-Scuola Secondaria di 2° grado: Adesione al progetto"Aule Aperte del DIBEST dell'Università della Calabria".

	-Scuola Secondaria di 1° grado: Adesione alle iniziative di Orientamento finalizzate alla scelta della scuola di secondo Grado promosse dall'Istituto. Per tutti gli ordini di scuola: " Continuità ed Orientamento-Verso il Futuro".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Una maggiore consapevolezza di sé stessi e di avere acquisito le competenze necessarie per gestire la propria crescita culturale, i propri processi di sviluppo e la propria esistenza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Lo sviluppo delle competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente della scuola secondaria di secondo grado Liceo e ITEN viene conseguito anche attraverso la realizzazione di progetti e iniziative che integrano ed arricchiscono il curricolo ordinario, offrendo agli studenti la possibilità di ampliare i propri interessi e di far emergere le proprie attitudini. Tali iniziative, che rispondono agli obiettivi formativi prioritari individuati al comma 7 della L.107/2015, vengono selezionate nell'ambito dei Dipartimenti di area e dei Consigli di classe, secondo criteri di priorità individuati dal Rav d'Istituto. Gli interventi di educazione e formazione si articolano in:

-Curricolo proposto.

- Attività integrative o aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa come:

• Piano integrato PON.

• PNRR: Didattica 4.0 e ambienti di apprendimento innovativi.

• PNRR: Transizione Digitale e Riduzione dei Divari Territoriali;

• Piano di formazione nazionale emanato dal MIM e con il PNSD.

• Iniziative di orientamento scolastico e professionale.

• Iniziative di continuità, di formazione, di sostegno e integrazione.

• Iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica.

La scuola si riserva, inoltre, di partecipare a concorsi, bandi, progetti o a qualunque altra attività culturale che dovesse presentarsi nel corso dell'anno scolastico purché coerenti con le finalità e gli obiettivi formativi precedentemente esplicitati e comunque indirizzati al miglioramento dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Come attività Innovative:

- AGENDA SUD FASE 2 - LABORATORIO DI MECCANICA

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I principali strumenti per la valutazione e l'autovalutazione sono stati gli esiti dei risultati scolastici, raggiunti nelle prove strutturate e non, misurate attraverso l'uso di griglie di valutazione oggettive, insieme a quelli delle prove standardizzate nazionali, delle competenze chiave europee, del benessere a scuola, del curricolo scolastico, degli ambienti di apprendimento, dell'inclusione, della continuità e dell'orientamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto presenta ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

A partire dall'a.s. 2018/2019 è stato siglato un Protocollo di intesa tra l'Istituto Omnicomprensivo ed il Comune di Strongoli finalizzato alla promozione della legalità e della cittadinanza attiva in una realtà socio-economica locale condizionata dalla criminalità organizzata, notoriamente presente ed attiva sul territorio. Il suddetto atto ha validità annuale, ma se ne prevede il rinnovo automatico all'inizio di ogni anno scolastico successivo. L'intesa tra l'Ente comunale e l'Istituto nasce dalla volontà comune di contribuire e cooperare per l'affermazione della cultura della legalità, della solidarietà e della giustizia sociale, al fine di contrastare la criminalità organizzata e di prevenire comportamenti illegali e tutti quegli atteggiamenti che rappresentano un'insidia per la sicurezza, la stabilità e la crescita della società democratica. Al fine di perseguire tale finalità le parti contraenti si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze, i propri ambiti di operatività e le proprie esperienze per sviluppare congiuntamente interventi formativi e azioni progettuali mirati.

Ulteriore elemento di innovazione è costituita dall'adesione dell'Istituto all'Accordo Nazionale Rete Scuole "Green", che ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

Rete "Equilibri".

Convenzione sulla formazione con l'Università della Calabria.

Convenzione con "Biomasse Italia SpA".

Accordo di Rete con sedi serali provinciali.

Per i dettagli si rimanda alla sezione del PTOF "Organizzazione-Reti e convenzioni attivate".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- AGENDA SUD FASE 2 A AUTORIZZARE

- LABORATORIO DI MECCANICA

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

PCTO ALL'ESTERO

PIANO ESTATE

AGENDA SUD 2

Flessibilità organizzativa

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer job

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE

- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 4.836,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

26/06/2025 31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Tech on the Move

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'Istituto, nell'ambito della politica scolastica che vede l'internazionalizzazione tra le sue priorità, intende attivare un'iniziativa relativa alla realizzazione di "Percorsi formativi di lingua straniera e STEM all'estero". Il progetto "Tech on the Move" offre la possibilità di affrontare un'esperienza altamente formativa che, prevedendo l'integrazione in un contesto di lavoro sia in Italia che all'estero, favorisca lo sviluppo di competenze linguistiche e lavorative degli allievi specialmente del settore tecnico meccatronico. Saranno costruite su misura delle Work Experience la cui durata è di due settimane (14 giorni), destinatari due gruppi da 20 alunni ciascuno, il settore sarà il meccatronico in linea con l'indirizzo di studi, per la mobilità nazionale la destinazione sarà RIMINI mentre la mobilità internazionale la destinazione sarà MALTA. 20 studenti dell'Indirizzo Tecnico potranno avere la possibilità di: fare esperienza professionale nazionale e internazionale, sviluppare competenze professionali e trasversali attraverso attività di PCTO in aziende e start-up innovative curare l'orientamento professionale e interculturale che sviluppa le scelte future di studio e lavoro attraverso l'esperienza diretta in un contesto internazionale e la comprensione delle dinamiche lavorative globali, di sviluppare e utilizzare una lingua straniera sia nella quotidianità sia nel contesto di realtà aziendale, approfondire le competenze

linguistiche al fine di sostenere l'autonomia personale e lo sviluppo in genere delle altre conoscenze e competenze acquisite nel percorso scolastico. Durante il soggiorno, gli studenti partecipano anche a stage presso aziende high-tech, laboratori universitari o centri di ricerca, lavorando su progetti reali legati a robotica, programmazione, sostenibilità e intelligenza artificiale. Parallelamente, il percorso include l'uso intensivo dell'inglese tecnico, per rafforzare il multilinguismo e la comunicazione interculturale. Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e STEM, con particolare attenzione al problem solving, al lavoro in team e alla creatività digitale. Il multilinguismo è molto importante nella realtà odierna, in particolare nel mondo del lavoro, dove il business di tanti settori è sempre più internazionale e figure professionali con ottime capacità linguistiche sono altamente ricercate. Il progetto "Tech on the Move" mira a sostenere maggiormente la connessione con le realtà produttive europee e consente un concreto sviluppo delle competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro Gli allievi convolti si dovranno approcciare alle Work Experience in lingua inglese pertanto la loro esperienza prevede l'applicazione del binomio inscindibile conoscenza della lingua e acquisizione di competenze tecnologiche innovative e sostenibili. Il progetto prevede nello specifico una serie di attività quali: • Visite ed esperienze in startup green e innovation hub maltesi; • Incontri con esperti di smart city, sostenibilità e AI; • Workshop su business model canvas e pitch elevator; • Lavori di gruppo su problemi ambientali e soluzioni tech; • Progettazione con approccio STEM e design thinking; • Strumenti digitali, AI e tecnologie ambientali; • Utilizzo di software per prototipazione e modellazione di soluzioni green.

Importo del finanziamento

€ 58.484,00

Data inizio prevista

01/10/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
all'estero			
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

-POC: Progetto: “IO AMO IL SUD".

- AGENDA SUD 25-26 Titolo “RIMETTERE LE BASI”.

- AGENDA SUD FASE 2 titolo “IO RESTO A SCUOLA”

-Laboratorio di meccanica Titolo del Progetto: “LA FABBRICA DIGITALE”.

- PROGETTO: “MERAKI” PER ESSERE VOCE E NON ECO"

- PIANO ESTATE:

SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

1- Titolo: “Percorsi d’arte” Amanti di arte e creatività.

Tipologia: Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali.

2- Titolo: “Officina di idee e tecnologie” Amanti di tecnologie e grandi sognatori.

Tipologia: Matematica, scienze e tecnologie.

3- Titolo: “Cinema e immagini” Amanti di arte cinematografica e di teatro.

Tipologia: Consapevolezza ed espressione culturale

4- Titolo: “Acceleratori di talento” -Appassionati di motori, amanti della tecnologia e della meccanica.

Tipologia: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1- Titolo: “Il mito” (Terre di Cilento) Appassionati di storia e arte.

Tipologia: Competenze in materia di cittadinanza

2- Titolo: “Sapori mediterranei” Amanti della forma fisica e del cibo salutare.

Tipologia: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

3- Titolo: “Non riesco a fermarmi” Amanti dello sport e della natura.

Tipologia: Educazione motoria.

4- Titolo: “Ciak si gira” Sognatori amanti di teatro e cinema.

Tipologia: Consapevolezza ed espressione culturale.

Il PNRR prevede un piano di formazione in servizio che coinvolgerà tutte le componenti scolastiche: i Dirigenti Scolastici, i Docenti, il Personale Tecnico e Amministrativo. La transizione verso il mondo digitale, che è già una realtà per molti aspetti, diventerà sempre più una modalità strutturale di gestire le informazioni e di approcciarsi al mondo. L’obiettivo trasversale che il Collegio Docenti si è dato di accompagnare gli studenti al discernimento rispetto alle fonti di informazione avrà una sua contestualizzazione ulteriore nell’ambito di progetti laboratoriali che si basino sull’analisi dei dati; l’implementazione delle competenze logiche sviluppate dai diversi ordini di scuola potrà essere complementare a nuovi percorsi che richiedono il coding e il linguaggio computazionale.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Offerta formativa dell'Istituto "Biagio Miraglia" con i suoi diversi indirizzi di studio e con il personale docente in continua formazione, vuole garantire un'istruzione di qualità dove l'alunno sta al centro del progetto educativo e didattico. In particolar modo i due indirizzi della scuola di secondo grado il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Energia con annesso il corso serale, vogliono dare, il primo gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione più approfondita della realtà promuovendo sia l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con le inclinazioni individuali che quelli necessari per proseguire gli studi a livello universitario, il secondo sia una formazione di tipo teorico-tecnico che una di tipo pratico con l'opportunità di fare tirocinio nelle aziende ed essere immessi nel mondo del lavoro. Oltre all'ingresso nel mercato del lavoro, i diplomati tecnici possono optare per la prosecuzione degli studi al livello universitario o nell'ambito del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS).

A partire dalle "Mission e Vision" emanate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, l'offerta formativa del "Biagio Miraglia" si sviluppa attraverso gli insegnamenti attivati, il Curricolo di Istituto, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, le iniziative di Ampiamento Curriculare, i progetti approvati dal Piano Scuola 4.0, il piano di Internazionalizzazione, le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, i Moduli di Orientamento Formativo, le attività previste per favorire la Transizione Ecologica e Culturale, l'insegnamento dell'Educazione Civica, la Valutazione degli Apprendimenti e le Azione della scuola per l'Inclusione scolastica. Le linee di indirizzo pianificate riportano le seguenti indicazioni per l'orientamento e per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione:

1. Valorizzazione delle competenze di base e trasversali

L'Istituto garantisce il consolidamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche) attraverso una progettazione curriculare mirata, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e a quelli con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Sarà altresì essenziale sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, e la competenza digitale, in linea con le richieste del mondo del lavoro e della società.

2. Inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento

L'Istituto promuove l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con difficoltà o disabilità, garantendo pari opportunità di apprendimento e di crescita. Le attività didattiche sono differenziate per rispondere alle esigenze individuali, in particolare attraverso l'attivazione di progetti personalizzati e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con quanto previsto dalla normativa sui BES e DSA.

3. Innovazione digitale e didattica laboratoriale

Si cerca di incentivare l'uso delle nuove tecnologie per migliorare la qualità della didattica e facilitare la partecipazione attiva degli studenti. Le metodologie didattiche innovative, come la didattica per competenze, la flipped classroom, e l'apprendimento cooperativo, dovranno essere integrate con l'uso di strumenti digitali. Inoltre, sarà importante ampliare le opportunità di apprendimento laboratoriale, offrendo spazi di sperimentazione pratica che favoriscano un approccio concreto e multidisciplinare.

4. Formazione continua del personale

Il potenziamento delle competenze professionali del personale docente e ATA rappresenta una priorità strategica. L'Istituto promuove attività di formazione continua, con particolare riguardo alle tematiche della didattica inclusiva, delle competenze digitali, della gestione delle emergenze educative, e della didattica per competenze.

Inoltre, l'Istituto deve:

• prevedere un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA, fondata su orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano; fondata su un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle

norme in materia di amministrazione digitale;

•rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma del registro elettronico e del sito con sezioni dedicate.

5. Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità

L'Istituto promuove percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, con particolare attenzione alla legalità, al rispetto delle diversità, alla sostenibilità ambientale e all'educazione civica. Si incoraggerà la partecipazione a progetti e iniziative che sensibilizzino gli studenti alla tutela dell'ambiente, al volontariato, e alla consapevolezza sociale.

6. Relazione con il territorio e apertura alla comunità

L'Istituto continuerà a rafforzare il rapporto con il territorio attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni culturali, imprese, e altre realtà del contesto sociale di riferimento. L'apertura al territorio dovrà favorire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di percorsi di orientamento, e la promozione di esperienze di alternanza scuola-lavoro, in modo da sostenere la crescita culturale e professionale degli studenti.

7. Didattica orientativa

Promuove la valorizzazione didattica in ottica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, intesa come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. La didattica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

8. Contrastare la dispersione scolastica

L'Istituto mette in atto strategie di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, in linea con quanto previsto dai progetti del PNRR, attraverso l'attivazione di progetti che favoriscano la motivazione allo studio, l'accompagnamento degli studenti in difficoltà, e la promozione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze. Sarà altresì importante coinvolgere le famiglie e sensibilizzarle all'importanza dell'istruzione.

9. Sicurezza e benessere a scuola

L'Istituto si impegna a garantire la sicurezza di tutti i membri della comunità scolastica, attraverso la manutenzione degli edifici e l'applicazione delle norme in materia di sicurezza. promuovere il benessere a scuola, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori; la creazione quindi di un clima scolastico positivo e inclusivo.

Si promuovono progetti di alta valenza educativa su temi specifici legalità, sicurezza, sostenibilità ambientale e storico culturale da attuare anche con altri soggetti esterni. Si Potenziano le discipline motorie per promuovere negli studenti la consapevolezza che "il gioco e lo sport" sono mediatori e facilitatori di relazioni positive, occasioni di crescita sana ed equilibrata. Si pianificano e realizzano percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze attraverso gare e concorsi, si favorisce la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM e definire un sistema di valutazione per le discipline. Si definiscono azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni. Si potenzia l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Si cura l'orientamento.

Relativamente al CURRICOLO VERTICALE per una efficace pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa si è adottato un metodo di azione condiviso, nella dimensione Top-Down, cioè dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all'elaborazione di una progettazione didattica per competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le

conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Le scelte curricolari, pertanto, sono fondate sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Vengono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, deve garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI	KRPS040001

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO ENERGIA	KRTF03000C
ISTITUTO TECNICO ENERGIA - CORSO SERALE	KRTF03050T

Indirizzo di studio

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di
sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione
e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela
dell'ambiente.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA XXV APRILE	KRAA809018
MARINA DI STRONGOLI	KRAA809029
PLESSO PIANETTE	KRAA80904B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO (STRONGOLI)	KREE80901D
ELEMENTARE MARINA	KREE80903G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
B. MIRAGLIA	KRMM80901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

All'interno della scuola, sono realmente privilegiate occasioni di incontro e di lavoro in cui i genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, e possono confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche dibattute. Pertanto, riveste un ruolo determinante il Patto di Corresponsabilità Educativa, di seguito allegato, sottoscritto dai genitori, e dal Dirigente scolastico. Esso esprime la comune assunzione di responsabilità educativa di entrambi le parti e li impegna a condividere e a rispettare i suoi contenuti. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 il Patto di Corresponsabilità Educativa è stato esteso anche alla Scuola Primaria e alla Scuola dell'Infanzia, così come previsto dalle norme vigenti.

Allegati:

Patto_corresponsabilit__2025-2026_pdf.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.O. STRONGOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI KRPS040001 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ENERGIA KRTF03000C MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

IT05 - QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO ENERGIA - CORSO SERALE KRTF03050T ENERGIA

QO ENERGIA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA XXV APRILE KRAA809018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARINA DI STRONGOLI KRAA809029

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO PIANETTE KRAA80904B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (STRONGOLI) KREE80901D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELEMENTARE MARINA KREE80903G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: B. MIRAGLIA KRMM80901C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Nello specifico l'educazione civica cura i seguenti aspetti:

- raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: tratta l'educazione ambientale, l'educazione alla salute e al benessere, lo sviluppo economico, l'ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, delle eccellenze territoriali e agroalimentari, l'Agenda 2030, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie che si innervano sulla conoscenza dei valori costituzionali ed sugli elementi fondamentali di Diritto.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento sarà il coordinatore di classe. Nei Consigli di Classe della Scuola Secondaria di II grado in cui è presente il docente di scienze giuridiche ed economiche, a questi sarà attribuito l'incarico di coordinamento.

Si allega il curricolo verticale di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia, per la primaria, per la secondaria di primo e di secondo grado.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA completo_compressed.pdf

Approfondimento

Si allegano i Prospetti relativi all'assegnazione dei docenti alle classi con inserito il quadro orario per ciascun ordine di scuola.

Allegati:

QUADRI ORARI COMPLETI_compressed.pdf

Curricolo di Istituto

I.O. STRONGOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto "Biagio Miraglia" ha adottato due curricoli uno verticale che comprende gli ordini di scuola fino al primo ciclo e l'altro quelli del secondo ciclo: Liceo Scientifico e ITEN. Il curricolo verticale è qualificante perché promuove la continuità tra gli ordini, permette di realizzare un percorso formativo progressivo e continuo. La continuità, in fatti, promuove lo sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce piano piano la sua identità. Pertanto, si è cercato di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenze proprie di ciascun ordine di scuola.

Si allega il Curricolo della scuola secondaria di secondo grado Liceo Scientifico e ITEN.

Il curricolo verticale è allegato nell'area della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDO GRADO LICEO E ITEN 2025-2026_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO: “Amica Terra”

Il progetto accompagna i bambini alla scoperta del mondo in cui vive. Il percorso didattico è volto a favorire l’autonomia progressiva offrendo al bambino un ruolo primario nella costruzione delle sue conoscenze e competenze.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l’altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

PROGETTO: “Le stagioni attraverso l'arte”

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini in un viaggio sensoriale ed emozionale attraverso le quattro stagioni, scoprendo come la natura cambi e come gli artisti di ogni epoca abbiano rappresentato questi mutamenti. L’arte diventa così uno strumento privilegiato per osservare, sentire, esprimere e comunicare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l’altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

PROGETTO: " Suoni e silenzi

Il progetto ha la finalità di sviluppare la sensibilità musicale del bambino, attraverso la conoscenza delle basi del linguaggio musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti in relazione con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il progetto educativo e didattico si propone quindi di favorire negli alunni l'acquisizione di una pluralità di competenze ma con diversi tempi di padronanza e nel rispetto dei tempi individuali di maturazione della "persona", dovuta alla diversità che caratterizza ogni discente, ognuno dotato di un proprio bagaglio di esperienze dalle quali non si può prescindere nella costruzione di un percorso educativo. I processi formativi mirano all'educazione integrale della persona. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione i nostri alunni potranno essere nella condizione di:

- Avere strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce dei valori spirituali che ispirano la convivenza civile.

- Riflettere su esperienze personali ed altrui cercando con gli altri soluzioni razionali.

- Padroneggiare strumenti, tecniche disciplinari e codici di comunicazione.

- Elaborare in un quadro organico le conoscenze utilizzando le abilità in modo consapevole ed autonomo.

-Esprimere il proprio pensiero e interagire con gli altri nel rispetto delle diversità della cultura dell'umanità.

- Affrontare problemi ed esperienze con la consapevolezza dei propri diritti e doveri.

- Rispettare l'ambiente adottando comportamenti di conservazione, difesa e tutela.

- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale consapevoli della loro interdipendenze e integrazione.

- Avere consapevolezza sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base assunzione di responsabilità.

- Pensare criticamente, individuare situazioni problematiche e operare scelte consapevoli.

Il Curricolo di Educazione Civica è stato allegato sopra nell'area Insegnamenti e Quadri Orari -"Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica"

Allegato:

CURRICULO VERTICALE STRONGOLI 2025-2026.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è parte integrante del percorso educativo che si sviluppa attraverso le seguenti metodologie, tecniche e strategie dell'insegnamento:

LEZIONE FRONTALE - Finalità: far acquisire competenze a un maggior numero di alunni e contribuisce a sollevare e chiarire dubbi.

DIDATTICA LABORATORIALE - Finalità: far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

COOPERATIVE LEARNING- Finalità: coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

PROBLEM SOLVING - Finalità: migliorare le strategie operative per raggiungere la soluzione di un problema.

PEER EDUCATION - Finalità: la peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.

TUTORING - Finalità: favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica.

BRAIN STORMING - Finalità: Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.

INDIVIDUALIZZAZIONE e PERSONALIZZAZIONE - Finalità: raggiungere gli obiettivi fondamentali del curricolo attraverso strategie mirate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo definisce lo sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza come esito trasversale di tutti gli insegnamenti e come base per l'educazione civica, l'orientamento e il successo formativo. Vedi allegato

Allegato:

Curricolo Sintetico E Operativo – Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza 2025-2026.pdf

ISTITUTO TECNICO ENERGIA - CORSO SERALE

L' obiettivo primario dell'Istruzione degli Adulti è quello di favorire la formazione della persona, del cittadino e del lavoratore nell'ottica di una qualificazione di giovani e adulti verso ampliati sbocchi lavorativi e di una riqualificazione di coloro che vogliano o debbano ripensare e ricomporre la propria identità professionale. Il corso, a partire dal biennio iniziale, è orientato in questo senso e a tale consapevolezza sono improntati gli interventi didattici e formativi messi in atto dai docenti impegnati sul campo. Questa impostazione nei percorsi di formazione degli adulti risponde sia alle aspettative dell'utenza sia a direttive ministeriali e comunitarie, con un'enfasi sostanziale sulle materie professionalizzanti oltre che sul livello qualitativo e innovativo delle metodologie di insegnamento delle discipline contemplate dal curricolo. La formazione del soggetto è la base per l'acquisizione di competenze aggiornate e spendibili nella vita attiva e occupazionale. Tra queste emergono le competenze tecnico specialistiche spendibili nel mondo del lavoro e quelle delle skills flessibili e trasversali, pianificate nello specifico nel curricolo del corso diurno, capaci di qualificare e valorizzare le risorse umane nel quadro di politiche attive per l'inserimento e il reinserimento della persona nel ciclo produttivo. Il diploma che si ottiene alla fine del percorso ha la stessa validità del diploma dei corsi diurni e in quanto tale permette la

partecipazione a concorsi pubblici, l'accesso all'Università, ai corsi post- diploma.

In allegato si trova il Piano dell'offerta formativa della scuola serale.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE SERALE 2025-2026_compressed.pdf

Piano di Internazionalizzazione

L'integrazione culturale, sociale, educativa e formativa di respiro internazionale è uno degli obiettivi al centro della mission del nostro istituto, a tale fine è stato elaborato un Piano Strategico di Internazionalizzazione - "Rotte internazionali" qui di seguito allegato.

Allegato:

Piano di internazionalizzazione2025-28 ._compressed (2).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.O. STRONGOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ROTTE INTERNAZIONALI

La dimensione europea ed internazionale rappresenta per il nostro Istituto un ambito di interesse sempre crescente e di riconosciuta valenza formativa che si declina in progetti e in programmi che hanno la finalità di favorire la multiculturalità e la dimensione europea dell'apprendimento attraverso percorsi di potenziamento delle abilità linguistiche in una o più lingue straniere, di Service Learning, di programmi volti ad accrescere la consapevolezza sulle questioni relative allo sviluppo sostenibile, di percorsi di promozione dell'imprenditorialità giovanile in collaborazione con progetti e reti di progetti europei in linea con le five mission boards identificati dalla Commissione europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026
- Tech on the Move

Approfondimento:

Il piano strategico per l'internazionalizzazione individua tre macro-obiettivi.

Macro-obiettivo 1: Promuovere una cittadinanza Europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

Macro-obiettivo 2: Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione:

 attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma Erasmus+ che attraverso la piattaforma eTwinning;

 disseminazione e condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone

pratiche all'interno dell'istituzione di appartenenza e sul territorio.

Macro-obiettivo 3: Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze:

 Certificazione delle competenze presso enti accreditati dal MIUR

 Europass Mobility

Il piano di internazionalizzazione dettagliato è allegato sopra nell'area "Curricolo di Istituto-aspetti qualificanti del Curricolo".

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Laboratori di orientamento sulle STEM

I laboratori di orientamento sulle STEM per l'anno scolastico 2025-2026 sono iniziative finanziate dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per avvicinarli alle discipline scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso esperienze pratiche, workshop e mobilità nazionale, con l'obiettivo di orientarli verso percorsi universitari e professionali futuri nel settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Orientare secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

-Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso delle carriere STEM.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ENERGIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: “Tech on the Move”

Il progetto “Tech on the Move” offre la possibilità di affrontare un’esperienza altamente formativa che, prevedendo l’integrazione in un contesto di lavoro sia in Italia che all’estero,

favorisca lo sviluppo di competenze linguistiche e lavorative degli allievi specialmente del settore tecnico meccatronico. Saranno costruite su misura delle Work Experience la cui durata è di due settimane (14 giorni), destinatari due gruppi da 20 alunni ciascuno, il settore sarà il meccatronico in linea con l'indirizzo di studi, per la mobilità nazionale la destinazione sarà RIMINI mentre la mobilità internazionale la destinazione sarà MALTA. 20 studenti dell'Indirizzo Tecnico potranno avere la possibilità di: fare esperienza professionale nazionale e internazionale, sviluppare competenze professionali e trasversali attraverso attività di PCTO in aziende e start-up innovative curare l'orientamento professionale e interculturale che sviluppa le scelte future di studio e lavoro attraverso l'esperienza diretta in un contesto internazionale e la comprensione delle dinamiche lavorative globali, di sviluppare e utilizzare una lingua straniera sia nella quotidianità sia nel contesto di realtà aziendale, approfondire le competenze linguistiche al fine di sostenere l'autonomia personale e lo sviluppo in genere delle altre conoscenze e competenze acquisite nel percorso scolastico. Durante il soggiorno, gli studenti partecipano anche a stage presso aziende high-tech, laboratori universitari o centri di ricerca, lavorando su progetti reali legati a robotica, programmazione, sostenibilità e intelligenza artificiale. Parallelamente, il percorso include l'uso intensivo dell'inglese tecnico, per rafforzare il multilinguismo e la comunicazione interculturale. Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e STEM, con particolare attenzione al problem solving, al lavoro in team e alla creatività digitale. Il multilinguismo è molto importante nella realtà odierna, in particolare nel mondo del lavoro, dove il business di tanti settori è sempre più internazionale e figure professionali con ottime capacità linguistiche sono altamente ricercate. Il progetto "Tech on the Move" mira a sostenere maggiormente la connessione con le realtà produttive europee e consente un concreto sviluppo delle competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. Gli allievi convolti si dovranno approcciare alle Work Experience in lingua inglese pertanto la loro esperienza prevede l'applicazione del binomio inscindibile conoscenza della lingua e acquisizione di competenze tecnologiche innovative e sostenibili. Il progetto prevede nello specifico una serie di attività quali: • Visite ed esperienze in startup green e innovation hub maltesi; • Incontri con esperti di smart city, sostenibilità e AI; • Workshop su business model canvas e pitch elevator; • Lavori di gruppo su problemi ambientali e soluzioni tech; • Progettazione con approccio STEM e design thinking; • Strumenti digitali, AI e tecnologie ambientali; • Utilizzo di software per prototipazione e modellazione di soluzioni green.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere l'integrazione all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

-Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso delle carriere STEM.

-Orientare secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: B. MIRAGLIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "L'odissea della vita: alla ricerca della propria Itaca"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Allegato:

SEGNATURA_1767436726_IO_Strongoli_I_grado_modulo_orientamento_classi_PRIME_2025_2026 (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Vian-Dante alla ricerca del senso della vita"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Allegato:

SEGNATURA_1767436726_IO_Strongoli_I_grado_modulo_orientamento_classi_seconde_2025-_2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Il viaggio come metafora della vita: esplorare per scegliere"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Allegato:

SEGNATURA_1767436725_IO_Strongoli_I_grado_modulo_orientamento_classi_terze_2025_2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Intelligenza artificiale Pro e Contro"

L e attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Allegato:

SEGNATURA_1767423041_Modulo_Orientamento_classe_1A_liceo_25_-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Ero e Sono"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Conoscersi per crescere"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Ambiente e Salute"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Educare allo sviluppo sostenibile"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ENERGIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Io e gli altri"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Imparare facendo"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Ambiente e territorio"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Energia e territorio"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Storia della tecnica del territorio"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ENERGIA - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

per la classe IV: "Energia e territorio"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Storia della tecnica del territorio"

Le attività sono descritte in dettaglio nel modulo allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Gocce di sostenibilità

Un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. L'iniziativa di PCTO, che si inscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia. Il progetto di PCTO è ospitato su Educazione Digitale e i temi trattati spazieranno dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, alla scoperta di tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura, per una educazione alla sostenibilità a 360°.

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

Numero di ore certificate: 25.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Approvazione da parte dei tutor aziendali del project work inviato a fine corso.

In volo con Leonardo

Nel percorso “In volo con Leonardo”, studentesse e studenti avranno modo di approcciarsi alle STEM avvicinandosi e analizzando una delle più grandi sfide per l’umanità: La possibilità di volare. L’esperienza di volo, affrontata dal punto di vista dell’ evoluzione tecnologica, dischiude una prospettiva più ampia nella quale la trasformazione dei velivoli stessi implica cambiamenti rilevanti non solo nelle nostre abitudini quotidiane e individuali, ma anche sociali e collettive, garantendo nuovi servizi in ambito di difesa e sorveglianza, addestramento, trasporto tattico e supporto umanitario. Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica . Sarà possibile passare all’unità successiva, solamente previo superamento del test dell’unità precedente.

Numero di ore certificate: 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Approvazione da parte del tutor aziendale del project work inviato a fine corso.

Sportello Energia - L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Il progetto di PCTO è ospitato su Educazione Digitale e prevede attività svolte interamente a distanza sui temi del risparmio energetico e del corretto uso dell'energia. Il percorso si articola in 2 moduli formativi:

• unico modulo con 2 percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica;

• 1 project work che prevede un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune,

sul tema della povertà energetica e l'elaborazione di consigli pratici da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico.

Numero di ore certificate: 35

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Approvazione da parte dei tutor aziendali del project work inviato a fine corso.

Percorso presso Biomasse Italia S.p.A. Sede Legale e Operativa di Strongoli (KR)

Si tratta di un percorso formativo in azienda sia per le classi del Liceo che dell'Iten dal titolo "Tesori Residuali" che integra la conoscenza all'applicazione pratica per favorire l'acquisizione di un sapere spendibile in campo scolastico e professionale finalizzato alla creazione di una cultura

della sostenibilità. Verranno sviluppati due moduli di 20 ore ciascuno, il primo sulla protezione dell'Ambiente e la sicurezza dei lavoratori, il secondo sugli aspetti di automazione di fabbrica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Approvazione da parte del tutor aziendale del project work redatto a fine percorso.

Corso sulla tutela della salute e della Sicurezza negli ambienti di lavoro

Gli studenti si dovranno formare sulla tutela della salute e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per un totale di 12 ore certificate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale

Teach on the move

Percorsi di Alternanza Scuola -Lavoro sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali in Italia e all'estero presumibilmente a Rimini o a Malta per gruppi di 15 alunni e per un periodo di 14 giorni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Approvazione da parte dei tutor aziendali del project work.

Percorsi presso gli atenei Universitari

Le Università della Calabria propongono una serie di iniziative volte a generare percorsi di Alternanza Scuola -Lavoro

come:

-Unical Physics MasterClasses in fisica delle alte energie presso il Dipartimento di Fisica dell'UNICAL in collaborazione con il Gruppo Collegato di Cosenza dell'INFN .

- La partecipazione al progetto Piano Nazionale Lauree Scientifiche di Fisica.

- Progetto Europeo Notte delle ricercatrici e dei ricercatori- SuperScienceMe 2025-2026- ReSearch is your Re-Source.

-OrientaCalabria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di Project work

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Piano visite guidate e viaggi di istruzione

I viaggi d'istruzione, intesi come iniziative complementari delle attività curricolari della scuola, sono funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica. Le finalità didattiche ed educative sono: -Conoscere il proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici. - Acquisire esperienze tecnico-scientifiche. - Entrare in contatto con le realtà economico e produttive. - Garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive. - Favorire la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Una maggiore crescita sul piano educativo e didattico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Meta del viaggio

Approfondimento

Criteri per pianificare il piano dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate anno scolastico 2025/2026

Ordine di scuola	Criteri A.S. 2024 -2025	Integrazione /modifica A.S 2025 -2026
PRIMARIA	Max 2 viaggi fuori dal territorio (fuori provincia)	confermato
	Le mete senza pernotto ad una distanza di non oltre 4 ore	Oltere la fascia oraria e solo per le classi 5° possibilità di un pernotto
	Uscite dentro il territorio max 2 compreso il tatro	confermato
PRIMO GRADO	Max 2 due uscite con mete ad una distanza di non oltre 4 ore uscite (senza pernotto)	Distanza Max 5 ore senza pernotto Max due uscite per le classi seconde e terze e una per la classe prima
	Max Due uscite con pernotto (due notti e tre giorni max)	Per tutte le classi
	Max due uscite per il teatro	Per tutte le classi
	Max due uscite sul territorio	Per tutte le classi
		Rimangono liberi (eccetto i vincoli posti dall'avviso) i viaggi /uscite oggetto di finanziamento.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (VALIDO ANCHE PER IL SERALE)	Max tre uscite senza pernotto a distanze non oltre 4 ore	Max 5 ore
	Max due uscite con pernotto (max 4 notti e 5 giorni)	confermato
	Max 1 viaggio di fine percorso con meta all'estero	confermato
	PCTO estero (se finanziato)	confermato
	Max 2 partecipazione al teatro	confermato
		Rimangono liberi (eccetto i vincoli posti dall'avviso) i viaggi /uscite oggetto di finanziamento.
INFANZIA	Solo sul territorio non oltre 1 ora	Max tre uscite

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO STRONGOLI
C.F.: 81005470794 - Cod. Mecc.: KRIC80900BVia Vignadel Principe - 88816 Strongoli (KR)
Tel: 096281174 -0962818345 - Fax: 0962818379E-mail: kric80900b@istruzione.it P.E.C.: kric80900b@pec.istruzione.it

Piano annuale Visite guidate e Viaggi di istruzione A. S. 2025- 2026
SEC. DI II GRADO - Proff. AGOSTINO - PUGLIESE

periodo / data prevista	classi coinvolte	n. alunni previsti (indicativo)	docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni)	meta	durata in giorni	obiettivi didattici-educativi max 100 caratteri
Gennaio/ Febbraio	CLASSI 5	20	2 – da definire	Unical /Magnagrecia orientamento in uscita	1	Aiutare ad orientarsi e a rafforza la decisione
Prima Decade Di Febbraio	Triennio	40	3-da definire	Biomasse Italia	1	PCTO
Prima Decade Di Febbraio	Tutte le classi	45	3-da definire	La Sila tra sport natura e cultura (turismo montano)	4	Rispettare il rispetto delle regole
Aprile	Tutte le classi	45	3-da definire	Città d'arte tra Napoli- Roma -Firenze, Salento	4	Conoscere ed apprezzare l'arte
Marzo - aprile	Tutte le classi	45	3-da definire	Teatro Apollo Crotone/teatro Cosenza /Rende	1	Stimolare la creatività Migliorare la socializzazione
Marzo - aprile	Triennio ITEN	25	2-da definire	Centrale di Calusia / centrale di Scandale,	1	Migliorare la socializzazione
Aprile	Tutte le classi	45	3-da definire	Pensa Tu – Festival della Scienza e della curiosità	1	Applicazione del metodo scientifico attraverso un percorso ricco di attività e laboratori, pensati per unire apprendimento e divertimento.
21-Dicembre	Da Definire	Da definire	3-da definire	Strongoli	1	Conoscere la storia di Petelia, la viticoltura antica e le pratiche agronomiche.

SECONDARIA DI I GRADO Docenti resp. Plesso PERRI ALFONSO - TINELLO GIUSEPPINA

periodo / data prevista	classi coinvolte	n. alunni previsti (indicativo)	docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni)	meta	durata in giorni	obiettivi didattici-educativi max 100 caratteri
Aprile Dal 20 al 24 aprile oppure Dal 27 al 30 aprile	I A	18	Cotrone R. - Tosto - Lucente Cotrone N. - Milito - Biafora (sostegno) Innotta - Le Rose (sostituti)	Reggio Calabria (Museo archeologico Nazionale) -Scilla	1	Favorire un senso di responsabilità individuale e di gruppo. Rafforzare la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici e culturali del territorio. Promuovere l'integrazione tra apprendimento in aula e fuori e il contatto con il mondo esterno. Aumentare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza di sé.
	I C - I D	29				
	Totale	**47**				
DATA DA STABILIRE IN BASE AL PERIODO IN CUI SI TERRA' LO SPETTACOLO	I A	18	N. 6 Docenti (compresi docenti di sostegno) tra quelli in servizio quel giorno	RASSEGNA TEATRALE PRESSO IL TEATRO APOLLO	Orario curriculare	Favorire un senso di responsabilità individuale e di gruppo. Rafforzare la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici e culturali del territorio. Promuovere l'integrazione tra apprendimento in aula e fuori e il contatto con il mondo esterno.
	I C - I D	29				

	Totale	**47**				Aumentare l'autonomia, la curi[illegible] e la consapevolezza di sé.
Aprile Dal 20 al 24 aprile oppure Dal 27 al 30 aprile	2A	23	Calizzi - Perri - Lucente - Brescia Benincasa E. - Iaia -Salvati - Grande -Cinefra (sostegno) Iannotta - Le Rose (sostituti)	Parco "Il Mondo Della Preistoria" - Simbario(VV) e Serra San Bruno oppure Stilo (RC) e Parco archeologico di Kaulonia oppure Grotte di Pertosa e Certosa di Padula	1	Favorire un senso di responsabilità individuale e di gruppo. Rafforzare la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici e culturali del territorio. Promuovere l'integrazione tra apprendimento in aula e fuori e il contatto con il mondo esterno. Aumentare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza di sé.
	2 C - 2D	30				
	Totale	**53**				
DATA DA STABILIRE IN BASE AL PERIODO IN CUI SI TERRA' LO SPETTACOLO	2A	23	N. 9 Docenti (compresi docenti di sostegno) tra quelli in servizio quel giorno	RASSEGNA TEATRALE PRESSO IL TEATRO APOLLO	Orario curriculare	Favorire un senso di responsabilità individuale e di gruppo. Rafforzare la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici e culturali del territorio. Promuovere l'integrazione tra apprendimento in aula e fuori e il contatto con il mondo esterno. Aumentare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza di sé.
	2 C - 2D	30				
	Totale	**53**				
Gennaio Dal 19 al 23 gennaio	3 A - 3B	24	Benincasa V. - Le Rose Tinello - La Manna Fazio -Milito (sostegno) Iannotta - Perri (sostituti)	Campo di internamento di Ferramonti di Tarsia (CS) oppure Museo Storico Militare e parco della Biodiversità mediterranea di Catanzaro	1	Favorire un senso di responsabilità individuale e di gruppo. Rafforzare la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici e culturali del territorio. Promuovere l'integrazione tra apprendimento in aula e fuori e il contatto con il mondo esterno.
	3 C - 3D	31				

	Totale	**55**				Aumentare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza di sé.
Marzo Dal 23 al 27 marzo	3 A - 3B	24	Iannotta - Le Rose - Tinello - La Manna Milito (sostegno) Benincasa V. - Malena (sostituti)	Sicilia (Taormina-Catania-Siracusa) oppure Campania (Napoli, Museo Ferroviario nazionale di Pietrarsa- Officine Borboniche, Caserta)	3 giorni con due pernottamenti	Favorire un senso di responsabilità individuale e di gruppo. Rafforzare la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici e culturali del territorio. Promuovere l'integrazione tra apprendimento in aula e fuori e il contatto con il mondo esterno. Aumentare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza di sé.
	3 C - 3D	31				
	Totale	**55**				
DATA DA STABILIRE IN BASE AL PERIODO IN CUI SI TERRA' LO SPETTACOLO	3 A - 3B	24	N. 6 Docenti (compresi docenti di sostegno) tra quelli in servizio quel giorno	RASSEGNA TEATRALE PRESSO IL TEATRO APOLLO	Orario curriculare	Favorire un senso di responsabilità individuale e di gruppo. Rafforzare la conoscenza diretta di aspetti storici, artistici e culturali del territorio. Promuovere l'integrazione tra apprendimento in aula e fuori e il contatto con il mondo esterno. Aumentare l'autonomia, la curiosità e la consapevolezza di sé.
	3 C - 3D	31				
	Totale	**55**				

N.B.: Per tutte le classi si prevedono, preferibilmente in orario curricolare, uscite sul territorio di carattere storico-artistico e naturalistico al fine di stimolare e supportare la partecipazione ad eventi o concorsi mirati alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico locale.

PRIMARIA CENTRO/MARINA Docente resp. Plesso LUCREZIA LETTIERI - MARILENA RUBINO

periodo / data prevista	classi coinvolte	n. alunni previsti (indicativo)	docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni)	meta	durata in giorni	obiettivi didattici-educativi max 100 caratteri
Aprile maggio	1^ A/C/D	62	Lettieri/ Benincasa Zito/Graziano/Benincasa Massino/Pesce/Grillo	I Casali di Cavallaro Isola Capo Rizzuto La Taverna dei briganti Cotronei	1 1	- Stimolare la curiosità verso la natura, gli animali e l'agricoltura, sviluppando abilità di osservazione, di racconto e di riflessione semplice.
Dicembre Aprile Novembre	2^ A/C/D 2^ C/D 2^ C/D	55 31 31	Poerio/Benincasa/Scarpino Muscò/Montone/Miglio Ceraudo/Scida/Apa Muscò/Montone/Miglio Ceraudo/Scida/Apa Muscò/Montone/Miglio Ceraudo/Scida/Apa	Il Borgo delle Favole (Belcastro) La favola siamo noi (CZ) Percorso Arbereshe (Pallagorio)	1 1 1	- Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione attraverso l'esplorazione del borgo e dei suoi murales. - Far sviluppare la consapevolezza del rapporto tra essere umano e animale. - Conoscere e valorizzare le tradizioni, la lingua e la cultura.
Novembre Dicembre Aprile/Maggio	3^ A/C/D	60	Sirianni/Ceraudo P/ Scigliano Benincasa/Pesce Laurenzano/Lerose	Fattoria San Sebastiano (Strongoli) raccolta olive Il Borgo delle Favole (Belcastro) Parco della Preistoria (Simbario) VV	1 1 1	- Conoscere e comprendere le fasi del processo di raccolta delle olive e e della produzione dell'olio. - Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione attraverso l'esplorazione del borgo e dei suoi murales. - Far conoscere la preistoria e l'evoluzione della vita sulla terra attraverso percorsi guidati.
Dicembre	4^ A/C/D	58	Russo/Calizzi Lopilato/Lombardo Perri/Miglio/Adolfini	Piedigrotta Pizzo/Tropea	1	Scoprire e conoscere le caratteristiche sorico-artistiche e culturali, sviluppando curiosità e rispetto per il patrimonio.

Marzo/Aprile Aprile/Maggio	4^ A/C/D	58	Russo/Calizzi Lopilato/Lombardo Perri/Miglio/Adolfini	Il Borgo delle favole (Belcastro) Percorso visita del Pantano di Strongoli	1 1	- Stimolare la curiosità e la capacità di **osservazione attraverso l'esplorazione del** borgo e dei suoi murales. - Osservare e conoscere l'ambiente naturale del Pantano, scoprendo la flora e la fauna tipiche del territorio.
Novembre Aprile Dicembre Aprile/Maggio	5^ A/C/D 5^ A/B/C 5^ C/D 5^ C/D	49 35 35	Lavia/Ceraudo/Gulizia Rubino/Lombardo/Iozzi Belcastro/Parisi/Bossio Lavia/Ceraudo P/Gulizia Cerenzia Rubino/Lombardo/Iozzi Belcastro/Parisi/Bossio Rubino/Lombardo/Iozzi Belcastro/Parisi/Bossio	Percorso arbereshe Pallagorio Sila Il Borgo delle Favole (Belcastro) Matera o Messina/Taormina	1 1 1 1	- Conoscere e valorizzare le tradizioni, la lingua e la cultura. - Scoprire le caratteristiche naturali e paesaggistiche della Sila. - Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione attraverso l'esplorazione del borgo e dei suoi murales - Conoscere il patrimonio storico, artistico e culturale di Matera e delle città di Messina e Taormina, sviluppando curiosità, capacità di osservazione e rispetto per la storia e le tradizioni locali.

NB: Per tutte le classi di centro e marina della scuola primaria si richiede la partecipazione al teatro.

infanzia plesso marina Docente resp. Plesso Levato Adalgisa

periodo / data prevista	classi coinvolte	n. alunni previsti (indicativo)	docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni)	meta	durata in giorni	obiettivi didattici-educativi max 100 caratteri
Novembre	5			Frantoio	1	Sviluppare la collaborazione tra pari
Dicembre	5			Presepe e casa di b. natale	1	Rafforzare l'autonomia e la fiducia in se stessi.
Maggio				Fattoria didattica	1	Osservare e riconoscere elementi della natura, (alberi, foglie, ecc…)
Mese di maggio	2^ D 3^ C	19 17	2 (De Siena – Fezza) 2 (Nardo – Paparo)	Bosco di Sovereto (Capo Rizzuto). Parco avventura le Cuturelle, area giochi bimbi, (San Giovanni in Fiore).	1	Osservare e riconoscere elementi della natura, (alberi, foglie, ecc…); Stimolare i sensi (vista, udito, tatto e olfatto). Rafforzare l'autonomia e la fiducia in se stessi.Sviluppare la collaborazione tra pari; Rafforzare l'autonomia e la fiducia in se stessi.

INFANZIA PIANETTE XXV APRILE INS. LOPARCO - LUCENTE

PERIODO / DATA PREVISTA	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	META	DURATA IN GIORNI	OBIETTIVI DIDATTICI-EDUCATIVI
MAGGIO	SEZIONE 1^B - 1A	LOPARCO /CURCIO FIORITO - CALIGIURI	AGRITURISMO LA QUERCIA	1	• Insegnare il rispetto delle regole • Migliorare la socializzazione • Sviluppare il linguaggio • Stimolare la curiosità.".

Progetto: "A scuola impariamo con gusto"

La nostra scuola anche quest'anno ha aderito al bando di due importanti progetti promossi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali: " Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole". Da queste due iniziative, dalla necessità di attivare comportamenti consapevoli di una corretta alimentazione e dal bisogno di riscoprire i prodotti tipici del nostro territorio è maturata l'idea del progetto " A scuola impariamo con… gusto ". E' dimostrato come una corretta

alimentazione sia fondamentale non solo per assicurare all' individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire una buona qualità di vita. L'importanza di un'adeguata educazione alimentare è evidente. La realizzatone di questo progetto mira a far acquisire abitudini alimentari sane e stimolano l'abbandono di comportamenti errati. Il percorso intende affrontare il tema del cibo da più punti di vista e, con l'apporto di numerose competenze interdisciplinari, trattare aspetti legati ai comportamenti, alla storia dal punto di vista del cibo e al benessere, affrontando questioni quali il contenimento dell'obesità infantile, la prevenzione sanitaria, la sicurezza alimentare, l'informazione sulle esigenze nutrizionali, l'educazione al consumo consapevole, la valorizzazione dei prodotti a km 0, l' impatto che la produzione e il consumo alimentare hanno sull'ambiente, il diritto di tutti a partecipare alle scelte alimentari e a valorizzare il proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Gli alunni dovranno essere in grado di: -Attivare comportamenti di prevenzione adeguati alla salute nel suo complesso; -Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione; -Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto riguarda la scuola primaria e si svolgerà sia in orario curriculare che extracurricolare e avrà come protagonista l'alunno.

Progetto: S.O.S “PROVE INVALSI”

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l’alunno di eseguire un’attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile; riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); riduzione della disparita' nei risultati delle prove tra classi.

Risultati attesi

Gli studenti dovranno acquisire, rafforzando le capacità logiche, strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Dovranno, altresì, programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto riguarda la scuola secondaria di primo grado e si svolgerà in orario extra-curricolare. Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte negli anni precedenti e presenti sui quaderni operativi degli alunni sul potenziamento delle competenze nelle suddette prove, sia in italiano che in matematica.

Progetto: Campionati sportivi studenteschi

Il progetto è promosso dal MIUR ed è destinato agli alunni dell'Infanzia, della primaria, della Scuola Secondaria di I e II grado volto a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche e quindi la partecipazione ai campionati studenteschi; area di riferimento: Scienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Lotta alla dispersione scolastica, sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico favorendo l'integrazione e l'aggregazione. .Promuovere lo spirito di una sana competizione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto riguarda tutti gli ordini di scuola.

Progetto: "Verso il futuro- Orientamento"

Il progetto Orientamento, nella consapevolezza che Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della propria identità, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo, vuole guidare gli studenti a progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente al contesto in cui vivono. L'orientamento è visto proprio come lo strumento di sviluppo delle conoscenze e delle competenze, con azione a carattere globale in

grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto durante tutto il suo percorso di studio. L'Orientamento in uscita, in particolar modo, è peculiarmente rivolto all'orientamento universitario e a quello nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-Aiutare gli studenti a conoscere e ad attuare delle scelte in merito al proprio percorso formativo. -Gli studenti devono verificare e riconoscere i propri interessi e le capacità sulla base delle competenze acquisite. -Favorire l'autopotenziamento. -Promuovere un raccordo tra gli studenti con l'Università e il mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola e sarà svolto nel corso dell'anno scolastico in ore curricolari ed extra-curricolari.

Progetto: La matematica per gioco- Olimpiadi di matematica

Il progetto riguarda il coordinamento interno di tutte le classi del Liceo e dell'Istituto Tecnico che saranno impegnate a svolgere i test trasmessi direttamente dall'UMI. Si tratta di effettuare: - L'organizzazione del test inviato dall'UMI; - Raccolta dei test svolti, correzione degli stessi e trasmissione online all'UMI; - Assistenza ed organizzazione del viaggio nella città di Crotone per le prove di secondo livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Risultati attesi

Gli studenti dovranno acquisire sia la capacità di affrontare i test a risposta multipla tarati su base nazionale per ogni tipologia di scuola che la consapevolezza dell'importanza che la matematica riveste nei percorsi di formazione scelti. Inoltre si auspica una maggiore crescita dal confronto con gli studenti\studentesse delle altre scuole coinvolte nelle gare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto riguarda la scuola secondaria di secondo grado e coinvolge gli studenti\studentesse su base meritatoria di tutte le classi sia in attività curricolari che extra-curricolari.

Progetto: "Un albero per il futuro"

L'istituto ha aderito al progetto di Educazione ambientale dal titolo "Un albero per il futuro per la realizzazione di un bosco diffuso con i Carabinieri della Biodiversità". Il progetto coinvolgerà gruppi classe di tutti gli ordini scolastici e consentirà di seguire un percorso: - di conoscenza

delle Riserve Naturali dello Stato e delle Foreste Demaniali; - di scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; - di individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; - di messa a dimora delle specie vegetali più consone nelle aree individuate, prendendosene cura; - di condivisione dell'iniziativa, da nord a sud, con altre scuole d'Italia nella realizzazione di un bosco diffuso, un patrimonio verde di ossigeno al fine di ridurre l'inquinamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del progetto sono quelli di sensibilizzare gli alunni su tematiche quali la tutela del patrimonio naturale e quindi dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è stato rinnovato per il prossimo triennio. Ogni annualità è caratterizzata da un percorso e da un obiettivo da perseguire.

Attività legate alla commissione: "Manifestazioni ed Eventi interni all'Istituto"

L'azione della sottocommissione "Legalità" in tema di legalità e pari opportunità si svolgerà in nel corso dell'anno scolastico e confluirà nella celebrazione di alcune giornate significative come di seguito elencate: • Incontro con Fiammetta Borsellino, figlia dell'illustre magistrato Paolo Borsellino (06.11.2025); • Celebrazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (mese di novembre); • Celebrazione della giornata della Memoria, a cura degli studenti dell'Istituto (27 gennaio). L'azione della sottocommissione "Educazione ambientale e alla salute" si concretizza nell'attuazione delle iniziative di seguito elencate: • Giornata ecologica: pulizia del centro storico e incontro associazione plastic free (febbraio-aprile); • Incontro con esperti psicologi e medici per affrontare il tema dei disturbi alimentari e della sana alimentazione (febbraio-aprile); • Eventuale collaborazione con l'amministrazione comunale per riqualificare un'area pubblica del paese. L'azione della sottocommissione "Inclusione" si concretizza

nell'attuazione delle iniziative di seguito elencate: • Giornata sulla disabilità (mese di dicembre); • Percorso-evento sulla gentilezza (rispetto-libertà).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Lo scopo è quello di combattere ogni forma di discriminazione basata sul genere e di educare alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolerà in orario curricolare.

Corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado

Il corso a indirizzo musicale prevede lo studio dello strumento musicale e della pratica musicale. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali. Le quattro specialità strumentali scelte dal Collegio dei Docenti sono: clarinetto, flauto, pianoforte e violino. Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano; sono previsti due incontri settimanali. Per la frequenza del corso ad indirizzo musicale è necessario: 1) l'esplicita richiesta da parte della famiglia all'atto dell'iscrizione alla prima media; 2) il superamento della prova orientativo

attitudinale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il D.M. 6 agosto 1999 cita: "L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'insegnamento dello “strumento musicale” è una materia curricolare al pari delle altre e come tale viene valutata e presuppone una frequenza regolare; i corsi previsti per la Scuola Secondaria di I grado sono quelli relativi agli strumenti di pianoforte, violino, flauto traverso e clarinetto.

L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione verifica, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta sia per la pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia per la teoria.

Progetto: Erasmus + per la scuola

Il progetto mira a migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020. Tutte le scuole – Infanzia, primaria e secondaria – possono partecipare a Erasmus+. Sono disponibili fondi destinati ai progetti per la mobilità del personale e ai partenariati transnazionali. Classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una scuola di un altro paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevede di: • Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. • Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. • Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. • Creare interconessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro. • Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine. • Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola. • Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Si occuperà del progetto una commissione commissione costituita dalla D.S., dai collaboratori del D.S., dai docenti con incarico di Funzione Strumentale e dai docenti di lingue.

Adesione alle "Physics MasterClasses" del dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria e dell'INFN

Le Physics MasterClasses sono organizzate dall'International Particle Physics Outreach Group (IPPOG) e coordinate in Italia dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, cui il Dipartimento di Fisica partecipa dal 2013, con un evento all'anno e, a partire dal 2017, un secondo evento speciale in occasione della Giornata internazionale per le donne e le ragazze nella Scienza. Ultimamente è stato aggiunto anche un terzo evento dedicato alla cura del cancro: "Particle Therapy MasterClasses".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Una maggiore comprensione dei concetti fondamentali, la capacità di analizzare dati reali (spesso dal CERN), lo sviluppo di competenze pratiche nell'uso di strumenti di analisi, la discussione dei risultati con esperti e altri studenti, e un incremento della motivazione verso

studi scientifici avanzati, specialmente la fisica delle particelle, avvicinando i giovani alla ricerca d'avanguardia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Gruppo di Cosenza dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, anche per il corrente anno accademico ha aderito all'iniziativa internazionale "Physics Master classes".

L'evento si terrà in due giornate dedicate:

- la prima alla "Giornata internazionale per le donne e le ragazze nella scienza";

- la seconda all'evento standard.

In particolare, nelle Physics MasterClasses si darà ad un gruppo di studenti/esse degli ultimi anni delle Scuole superiori l'opportunità di partecipare all'analisi di dati sperimentali reali raccolti dal rivelatore ATLAS al CERN di Ginevra. Ciò consentirà ai/alle partecipanti di immergersi per un giorno nel mondo della ricerca in Fisica delle Particelle. Al termine dell'analisi, i risultati saranno discussi in videocollegamento con colleghi del CERN. All'evento partecipano

parallelamente studenti di altri Istituti stranieri. Inoltre, un evento sarà dedicato alla ricerca e alle applicazioni della fisica delle particelle per la cura del cancro, il "Particle Therapy MasterClasses" che ha lo scopo di far onoscere ai partecipanti le ricadute della ricerca di base in fisica delle particelle, tra le quali, è di particolare rilievo l'applicazione per la salute delle persone. In questa giornata ragazze e ragazzi dei licei potranno utilizzare un programma per la realizzazione di veri e propri piani di trattamento per la cura del cancro mediante radiazioni (radioterapia convenzionale e adroterapia).

Progetto: "Notte delle ricercatrici e dei ricercatori- SuperScienceMe 2025-2026- ReSearch is your Re-Source

Il progetto "Notte delle ricercatrici e dei ricercatori- SuperScienceMe 2025-2026- ReSearch is your Re-Source" porta la ricerca scientifica Calabro-Lucana nelle aule scolastiche sui temi relativi alle 5 missioni di ricerca e innovazione dell'Unione Europea e mira a rendere la scienza accessibile, rilevante e affascinante per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti\studentesse nella ricerca, promuovere l'eccellenza scientifica europea, migliorare la comprensione dell'UE e ispirare le future generazioni (soprattutto studentesse) verso le carriere scientifiche, attraverso attività come esperimenti, visite ai laboratori, eventi di edutainment che le Università intraprendono con le scuole, tutto focalizzato su temi come il Green Deal europeo e la sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa riguarda le classi del triennio del Liceo Scientifico e dell'ITEN.

Progetto: "Acqua da bere e non solo"

Il progetto vuole potenziare le conoscenze scientifiche attraverso l'utilizzo del laboratorio, in particolare si occuperà della sicurezza dell'acqua in ogni fase della sua presenza nell'ambiente naturale, captazione, trattamento e distribuzione, fino al rubinetto, nonché della valutazione dell'inquinamento del sottosuolo con particolare attenzione alla radioattività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze scientifiche, in particolare gli studenti\studentesse dovranno essere in grado di effettuare il campionamento dei dati - analisi di laboratorio - elaborazione dei risultati.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sia del Liceo che dell'ITEN. Le attività saranno svolte in ore extracurricolari.

Progetto: "Biblioteca Viva: un nuovo spazio per scoprire il territorio e il mondo"

Il progetto prevede il riallestimento della biblioteca scolastica come spazio rinnovato e inclusivo, arricchito da una selezione di testi che comprendono sia opere legate al patrimonio culturale e territoriale locale, sia titoli di narrativa, saggistica e divulgazione di carattere nazionale e internazionale. Si propone di riorganizzare il patrimonio bibliografico posseduto , individuare e allestire nuovi spazi lettura, riqualificare le attivita' di promozione della lettura, attraverso le attività di catalogazione informatizzata e lo sviluppo di percorsi di comunicazione rivolti alle studentesse e agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

La proposta si pone come obiettivo principale, del progetto forma, quello di fornire allo

studente un percorso di formazione atto a illustrare le principali modalita' di gestione di una biblioteca, messe contestualmente in pratica presso la biblioteca del nostro Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il percorso prevede: un'introduzione generale alla biblioteca di illustrazione della metodologia di schedatura dei volumi, della gestione archivistica, in una successiva fase organizzativa e operativa seguiranno attivita' di ordine pratico per il riallestimento e riqualificazione di una biblioteca piu' innovativa in cui gli studenti possano essere i veri protagonisti di questo ambiente speciale luogo di apprendimento.

Destinatari dell'attività progettuale sono gli studenti\studentesse delle classi del triennio del liceo scientifico e dell'istituto tecnico per l'energia

Progetto: "Level Up Your English"

Il Dipartimento di lingua Inglese del nostro Istituto, in collaborazione con la International Language School, Ente formatore leader nella didattica delle lingue straniere sul territorio calabrese propone agli studenti del triennio n. 1 corso di lingua inglese per il potenziamento della didattica curricolare, come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e per il conseguimento della certificazione Oxford Test of English

for Schools di livello B1 e B2 (QCER), per numero di 20 studenti, da tenersi presso le sedi dell'Istituto " B. Miraglia" Plesso Liceo Scientifico e ITEN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Risultati attesi

Consolidamento e sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alle abilità di comprensione e produzione orale. Certificazione linguistica di livello B1/B2 (QCER), rilasciata da ente certificatore riconosciuto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il corso si svolgerà in ore extra curricolari e in collaborazione con la ILS, ente certificatore ufficiale dell'Oxford Test of English (OTE), riconosciuto dal Consiglio d'Europa per la certificazione linguistica secondo i livelli del QCER.

Progetto: "Suoni e silenzi"

Il progetto ha la finalità di sviluppare la sensibilità musicale del bambino, attraverso la conoscenza delle basi del linguaggio musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti in relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Educare all'ascolto consapevole, all'autocontrollo, all'espressione dei sentimenti, musiche e canti di gruppo, alla convivenza ed all'interazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà i bambini della scuola dell'Infanzia della sezione 3C.

Progetto: "Pronti per la scuola"

Il progetto è finalizzato all'accoglienza dei bambini che ogni mattina, dalle 8:00 alle 8:30, arrivano a scuola prima dell'inizio delle lezioni perché i genitori devono recarsi al lavoro. "Pronti per la scuola!" nasce dall'idea che questo tempo d'attesa non sia solo sorveglianza, ma un momento prezioso di crescita, in cui i bambini possono socializzare, sviluppare autonomia, conoscere le proprie emozioni e prepararsi alla giornata scolastica in serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-I bambini dovranno riconoscere, esprimere e condividere le proprie emozioni. -Creare momenti di interazione spontanea e cooperativa. -Stimolare curiosità e immaginazione in un contesto sicuro e accogliente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto “Pronti per la scuola!” sarà attuato attraverso un’organizzazione flessibile e condivisa tra le docenti del plesso. L’alternanza degli insegnanti garantirà continuità educativa, varietà di approcci didattici e permetterà ai bambini di vivere esperienze diverse ma coerenti, in un clima di continuità, collaborazione e cura educativa.

Progetto: “ La scuola a colori”

Il presente progetto nasce dall’esigenza di offrire un servizio di accoglienza e vigilanza per gli alunni della scuola primaria che, per particolari necessità di lavoro dei loro genitori, devono essere lasciati a scuola prima dell’orario di inizio delle lezioni. L’iniziativa si propone di trasformare questo momento di transizione in un’opportunità educativa, creando un ambiente sereno e accogliente che favorisca il benessere psicologico e sociale dei bambini, rendendo il loro ingresso a scuola un’esperienza positiva e priva di stress.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-I bambini dovranno riconoscere, esprimere e condividere le proprie emozioni. -Creare momenti di interazione spontanea e cooperativa. -Stimolare curiosità e immaginazione in un contesto sicuro e accogliente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in una serie di attività flessibili e non didattiche, pensate per accompagnare i bambini in modo graduale verso l'inizio delle lezioni. L'orario di svolgimento è dalle ore 8:00 alle ore 8:30. Le attività proposte includono:

-"L'Angolo del Racconto": lettura di favole, acconti brevi o libri illustrati .

-"Giochi di Serenità": proposta di giochi da tavolo o puzzle adatti all'età.

- "Disegnare in Armonia": messa a disposizione di materiali per il disegno libero.

-"Canzoni per Sorridere": l'ascolto di canzoni o filastrocche.

PROGETTO "Recupero/Potenziamento n1"

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento e per alunni stranieri della lingua italiana ed in matematica, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana e ancor più in matematica, si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto, dunque, si intende far recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Risultati attesi

-Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, ridurre le difficoltà scolastiche degli alunni di diversa nazionalità. -Potenziare le capacità logiche, comprendere il significato dei procedimenti di calcolo, potenziare il calcolo mentale, individuare e consolidamento delle abilità di problem-solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto sia nel primo che nel secondo quadrimestre ed è rivolto ai bambini della scuola primaria centro.

Progetto: "Insieme per Natale"

Il progetto mira a coinvolgere gli alunni in attività creative e collaborative legate al Natale. Realizzeranno decorazioni, lavoretti e attività musicali, favorendo la socializzazione, la creatività e la conoscenza delle tradizioni natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-Sviluppare la manualità e la creatività. -Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo. -Conoscere e apprezzare le tradizioni culturali legate al Natale. -Migliorare le capacità espressive e comunicative degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto in orario curricolare fino a Natale e coinvolgerà tutte le classi della scuola primaria del plesso della Marina di Strongoli. È prevista una fase finale di condivisione (spettacolo, mostra o evento collettivo). Collaborazione con famiglie e territorio per l'allestimento o la partecipazione all'evento conclusivo.

Progetto: "Recupero\Potenziamento n.2"

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e si propone di offrire opportunità di successo nella formazione degli alunni coinvolti per lo sviluppo e per il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti, in funzione dei bisogni cognitivi individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Risultati attesi

-Recuperare o migliorare le capacità alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica. -Ridurre le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana degli alunni di diversa nazionalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà sia nel primo che nel secondo quadrimestre per 13 ore settimanali

Progetto: "Il Natale nell'arte"

Il progetto vuole essere l'occasione per far conoscere agli alunni come il Natale sia stato rappresentato attraverso i secoli da artisti di epoche e stili diversi. Il progetto può intrecciare arte, storia, religione, musica, creatività e anche un poco di geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di osservazione e descrizione delle immagini. - Comprendere il significato simbolico delle rappresentazioni natalizie. - Stimolare la creatività attraverso la rielaborazione personale. -Lavorare in gruppo e rispettare il lavoro degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in 6 /8 settimane fino a Natale e coinvolgerà gli alunni della scuola primaria centro.

Progetto: “Pillole” di Educazione Finanziaria -Conoscenze e competenze economiche di base

Il progetto si propone la diffusione di una cultura di cittadinanza economica presso le nuove generazioni, attraverso l’acquisizione di conoscenze e competenze economiche di base. Ciò in linea con la comunicazione della Commissione UE “Un mercato unico per l’Europa del XXI secolo” riguardante l’istruzione finanziaria nei Paesi aderenti e l’art. 1 L.107/2015 che esplicita la necessità dell’introduzione di una conoscenza economica di base tra le competenze indispensabili che tutti gli studenti devono maturare, ponendo il “potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria” tra gli obiettivi di Cittadinanza che le scuole devono perseguire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-Formare cittadini informati, attivi, responsabili e consapevoli al momento delle loro scelte. -Fornire competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore, unitamente a una adeguata percezione e gestione dei rischi. -Irrobustire le capacità e le competenze di base dei futuri cittadini che lavorano, risparmiano, investono e partecipano alle decisioni collettive, cogliendone le implicazioni economiche per se stessi e per la società a cui appartengono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha durata annuale d è rivolto alle classi del Liceo Scientifico.

Progetto: "Etichetta ai raggi x"

Il progetto prevede la realizzazione di: - Presentazione sull'importanza di una corretta alimentazione e sui pericoli di una dieta squilibrata; - Presentazione cartaceo e/o digitale riguardante la lettura delle etichette alimentari; - Presentazione di ricette con prodotti del territorio a basso impatto ambientale

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-Comprendere i principi di una dieta equilibrata e applicarli nella scelta dell'alimentazione quotidiana. -Riflettere sul diritto a una sana alimentazione, spreco alimentare, sostenibilità. - Leggere e interpretare un'etichetta alimentare, distinguendo ingredienti, valori nutrizionali, allergeni, data di scadenza e diciture obbligatorie.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto di durata annuale è rivolto alla classe 2 A del Liceo Scientifico.

Progetto: "L'essenziale è invisibile agli occhi!"

Il progetto, ispirato a Il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry, guida gli alunni delle classi quinte della scuola primaria in un percorso educativo ed emotivo attraverso la lettura e l'interpretazione di una storia ricca di significati simbolici. I bambini rifletteranno su valori fondamentali come l'amicizia, la responsabilità, l'importanza dell'essenziale e il rispetto dell'altro. Attraverso attività interdisciplinari e laboratori espressivi, il progetto stimola il pensiero critico, la consapevolezza emotiva e la crescita personale. Il messaggio chiave – "L'essenziale è invisibile agli occhi" – diventa il filo conduttore di un viaggio educativo che si concluderà con uno spettacolo teatrale e la creazione di prodotti creativi e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Le attività proposte in ottica multidisciplinare, mirano non solo allo sviluppo delle competenze specifiche delle varie discipline, ma anche alla crescita emotiva, relazionale e civica degli studenti, attraverso esperienze che favoriscano l'espressione personale, la collaborazione e la riflessione sui valori fondamentali della vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto ha durata annuale.

Progetto: “Le stagioni attraverso l’arte”

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini in un viaggio sensoriale ed emozionale attraverso le quattro stagioni, scoprendo come la natura cambi e come gli artisti di ogni epoca abbiano rappresentato questi mutamenti. L’arte diventa così uno strumento privilegiato per osservare, sentire, esprimere e comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-Riconoscere i colori caldi tipici delle quattro stagioni. -Sperimentare la pittura con diverse tecniche, pennelli, dita e materiali naturali. -Esprimere emozioni e sensazioni legate alle quattro stagioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia è ha durata annuale.

Progetto: "Amica Terra"

Con il seguente percorso, si intende promuovere nei bambini della scuola dell'Infanzia una coscienza ecologica e una conoscenza del proprio ambiente di vita. I bambini hanno un'innata sensibilità verso l'ambiente e per questo, vogliamo stimolarli ad osservare e cogliere nel contesto in cui vivono, gli elementi che lo arricchiscono e lo rendono bello a discapito di ciò che invece lo deturpa. Pertanto, abbiamo fatto riferimento ai Global Goals e, più specificatamente

all'obiettivo 15 VITA SULLA TERRA dell'agenda 2030: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'eco sistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere Il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

-Favorire comportamenti corretti. -Promuovere consapevolezza ecologica. -Benessere e salute. -Promuovere atteggiamenti positivi verso l'ambiente. -Educare il bambino al rispetto degli animali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico in orario curricolare

Progetto: "Aule aperte dipartimento DIBEST Università della Calabria"

Il dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell'Università della Calabria ha promosso l'iniziativa "Aule Aperte" offerta alle scuole secondarie di secondo grado. Si tratta di seguire le lezioni universitarie in diretta streaming. Le tematiche di maggiore interesse riguardano la biologia e le biotecnologie, la geodinamica e la sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa

e completa della persona.

Risultati attesi

-Stimolare nei giovani l'interesse per la scienza e la ricerca scientifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli incontri tenuti in diretta streaming hanno un alto valore orientativo e formativo al fine di guidare gli studenti\studentesse sulle scelte future del proprio percorso di studio.

Progetto: "FAI"

Il progetto FAI Giornate di primavera è il principale evento annuale del Fondo Ambiente Italiano (FAI), che ogni anno apre centinaia di luoghi (palazzi, giardini, siti archeologici, ecc.) grazie ai volontari, per sensibilizzare sulla bellezza e l'importanza del patrimonio culturale e naturale italiano, nel nostro caso il centro storico di Strongoli, coinvolgendo anche studenti come

"Apprendisti Ciceroni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita' in tutto l'Istituto Omnicomprensivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.

Risultati attesi

Sensibilizzare alla tutela del patrimonio artistico e naturale italiano, valorizzare luoghi nascosti o poco noti, promuovere la conoscenza del territorio, rafforzare l'identità culturale e civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto: "RECAPP"

Si tratta di un progetto pilota della regione Calabria che ha come obiettivo la preparazione degli alunni in vista delle prove Invalsi. le classi coinvolte sono una prima e una quarta classe della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile; riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); riduzione della disparita' nei risultati delle prove tra classi.

Risultati attesi

Recupero nelle discipline trattate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede per le insegnanti di effettuare in orario extracurricolare 50 ore di recupero di Italiano e di matematica sia nell'attuale anno scolastico che in quello successivo.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze di base COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I moduli sono due Homepage C e Homepage M e prevedono il potenziamento delle competenze digitali degli studenti della scuola secondaria di I grado. Per i dettagli si consulti la sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore Digitale. ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) introduce nella scuola italiana una nuova figura di sistema: l'animatore digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività

Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dalle attività programmate nell'ambito del PNSD e nell'ambito di quelle previste nel PTOF. I suoi compiti saranno:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il Collegio dei Docenti ha nominato animatore digitale dell'Istituto il Prof. Perri Alfonso, che ha sviluppato (coerentemente con quanto previsto dal PNSD -azione #28), il piano di intervento di

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività

seguito riportato:

	INTERVENTI
FORMAZIONE INTERNA	· Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti. · Formazione specifica dell'Animatore Digitale. · Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. · Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola . · Formazione base ai docenti all'uso della LIM. · Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. · Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali. · Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività	
		· Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. · Creazione di uno sportello di assistenza. · Presentazione e formazione laboratoriale per docenti sulla piattaforma Microsoft365 ,Drive e didattica collaborativa.
	COINVOLGIMENTODELLA COMUNITA' SCOLASTICA	· Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. · Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione data tra docenti e alunni. · Partecipazione a gruppi di lavoro per la realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) · Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività	
		· Realizzazione di progetti PON FSE sulla cittadinanza digitale e progetti PON- FESR e PORCALABRIA. · Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema. · Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google .Drive per la formulazione e, consegna di Documentazioni, Progettazioni, Relazioni, Monitoraggi, ecc
	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	.Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione. · Integrazione -ampliamento della rete WI-fi di istituto. · Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	· Realizzazione di un regolamento dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...). · Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. · Sviluppo del pensiero computazionale. · Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Approfondimento

PIANO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE

DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

2025-2028

1. Premessa

Il Piano Triennale della Scuola Digitale (PTSD) 2025–2028 si inserisce all'interno delle linee di sviluppo previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Missione 4, Componente 1) e dalle strategie ministeriali per la transizione digitale. L'obiettivo del Piano è quello di consolidare un sistema formativo digitale coerente, accessibile e sostenibile, che favorisca la crescita professionale del personale scolastico, l'innovazione metodologica e la diffusione della cittadinanza digitale come competenza chiave.

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Si articola in 4 ambiti:

 Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;

 Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;

 Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;

 Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Obiettivo di questo documento è declinare questi ambiti all'interno del nostro Istituto.

2. Analisi del contesto digitale

L'Istituto OmniComprensivo "Biagio Miraglia" ha progressivamente sviluppato una infrastruttura tecnologica moderna e capillare, potenziata attraverso i fondi PNRR – Scuola 4.0. I diversi plessi dell'Istituto sono dotati di Digital Board, connessioni Wi-Fi ad alta velocità, notebook per la didattica laboratoriale, ambienti innovativi di apprendimento e laboratori multimediali, tra cui un'aula immersiva e un laboratorio multimediale "Connessioni Digitali".

Tutte le aule sono datate di LIM e connessione internet

L'accesso alla rete in maniera stabile e sicura è la primaria condizione che permette la realizzazione della didattica digitale nella scuola.

L'Istituto punta ad offrire a tutti gli utenti ambienti digitali adeguati e buona connettività.

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Microsoft Team per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password, direttamente sul sito della scuola.

Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.iostrongolikr.edu.it. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto .

3. Obiettivi strategici 2025–2028

1. Integrare le tecnologie digitali nei processi didattici e organizzativi.

2. Potenziare la formazione del personale docente e ATA.

3. Garantire l'inclusione e l'accessibilità digitale.

4. Educare alla cittadinanza digitale.

5. Rafforzare la collaborazione scuola–famiglia–territorio.

4. Il Team per l'Innovazione Digitale e l'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che promuove e coordina le azioni legate all'innovazione digitale, alla formazione e alla sperimentazione metodologica. Collabora con il Dirigente e con il Team Digitale nella pianificazione delle attività e nella realizzazione del Piano. Il Team per l'Innovazione Digitale supporta i colleghi nell'uso didattico delle tecnologie, promuove la condivisione di buone pratiche e partecipa al monitoraggio del Piano.

5. Piano di intervento Triennale

Piano di intervento Triennale Ambito di intervento	**Interventi Triennio 2025-2028**
Formazione interna Le azioni previste per il triennio sono pensate in modo differente per i tre ordini di scuola poiché sono progettate sulla base della situazione attuale in ambito digitale dei tre ordini e sulla base delle diverse esigenze formative e didattiche degli alunni appartenenti alle diverse fasce di età.	1. Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. 2. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite 3. Formazione specifica per animatore digitale 4. Formazione avanzata dei docenti per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. 5. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale (Scuola Futura). 6. Percorsi di formazione di base e avanzata su strumenti digitali, ambienti di apprendimento online e metodologie innovative. (Scuola Futura) 7. Percorsi di formazione su intelligenza artificiale educativa, didattica adattiva, apprendimento ibrido e valutazione digitale. (Scuola Futura)
Coinvolgimento della comunità scolastica	1. Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola 2. Raccolta e pubblicizzazione sul sito istituzionale delle attività svolte nella scuola 3. Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici. 4. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ad associazioni e agli alunni sui temi del PNSD come: cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media. 5. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con istituzioni scolastiche, enti, associazioni, università.
Creazione di soluzioni innovative	1. Allestimento di nuovi ambienti digitali e laboratori mobili basati su notebook. 2. Implementazione di repository disciplinari e spazi virtuali collaborativi per docenti e studenti. 3. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione 4. Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola 5. .Stimolare e diffondere la didattica progettuale. 6. Creazione di webinar 7. Sviluppo e diffusione di soluzioni relative agli ambienti digitali di apprendimento con metodologie innovative. 8. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

6. Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio sarà svolto dal Team per l'Innovazione Digitale, in collaborazione con il Dirigente

Scolastico e l'Animatore Digitale, attraverso: indicatori qualitativi e quantitativi relativi all'uso del digitale e alla partecipazione formativa; strumenti di autovalutazione DigCompEdu; report annuali confluenti nel PTOF e nel RAV d'Istituto; momenti di condivisione dei risultati con la comunità scolastica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA XXV APRILE - KRAA809018
MARINA DI STRONGOLI - KRAA809029
PLESSO PIANETTE - KRAA80904B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: • il sé e l'altro, • il corpo e il movimento, • immagini, suoni, colori, • i discorsi e le parole, • la conoscenza del mondo. I criteri di valutazione adottati per la scuola dell'Infanzia dell'Istituto Omnicomprensivo "Biagio Miraglia" sono esplicitati nel file allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE infanzia 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono riportati nella griglia allegata.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-educazione-civica_infanzia_piccoli_medi_grandi (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

-Riconosce la regola in funzione della salvaguardia di sé e degli altri, stabilendo relazioni con tutti i compagni -Conosce le regole del vivere comune, comprende i bisogni degli altri, rispettare e aiutare gli altri -Sa distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, discriminando comportamenti adeguati sul rispetto dell'ambiente e degli animali. Declinati in dettaglio nell'allegato nei criteri di osservazione/valutazione del Team docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI - KRPS040001
ISTITUTO TECNICO ENERGIA - KRTF03000C
ISTITUTO TECNICO ENERGIA - CORSO SERALE - KRTF03050T

Criteri di valutazione comuni

Dall'esigenza di una valutazione sempre più oggettiva ed efficace, i docenti hanno elaborato e adottato in sede di riunioni per aree dipartimentali sia per il Liceo che per l'ITEN i criteri di valutazione comuni. Di seguito vengono allegate solo quelle dell'area scientifica. Quelle dell'area umanistica sono inserite all'interno dei loro curricoli di insegnamento riportati nell'area del Curricolo.

Allegato:

griglie area scientifica_compressed 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione tengono conto degli indicatori riportati nella griglia allegata

Allegato:

Rubrica-di-educazione-civica 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e precede all'attribuzione, considerando i seguenti indicatori: • Comportamento responsabile; • Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, presenza di note disciplinari; • Frequenza e puntualità; • Interesse e partecipazione al dialogo educativo; • Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa. Si procede all'attribuzione del voto di comportamento sulla base della media tra tutti gli indicatori. In caso di media con frazioni di voto si procederà ad arrotondamento per eccesso solo se la frazione è uguale o superiore a 0,6. La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline. La valutazione pari a 6 decimi comporta la sospensione di giudizio e sarà necessario presentare un elaborato specifico, definito "compito di cittadinanza". Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA. Vedi griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA SECONDARIA DI SECONDO GRADO 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva, purché riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e non meno di 7/10 in condotta. Il voto pari a 6/10 in condotta comporta la sospensione di giudizio in tutti gli anni scolastici. Il giudizio nelle discipline, sarà sospeso per voto inferiore 6/10 con il seguente criterio: I° Anno non più di 4 Materie insufficienti. II° Anno non più di 3 Materie insufficienti. III° Anno non più di 3 Materie insufficienti. IV° Anno non più di 3 Materie insufficienti. Non ammissione, Sospensione di giudizio e Recupero Per gli alunni che alla fine dell'anno scolastico presentano voti insufficienti in una o più materie si applica la normativa prevista dai: -D.L. n. 150 del 01/10/2024 Art. 6 comma 2 e 2 bis e Art. 13 comma 2 prevedono che: a) per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; b) la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo; c) se la valutazione del comportamento e' inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi». -D.M. n. 80 del 03/10/2007: Art. 5: Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche. Analogamente a quanto previsto dal precedente art. 2, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di

avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente. .ART. 6: A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel 2026 l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione è configurato secondo le disposizioni normative vigenti (D.L. del 13 aprile 2017, n. 62 come integrato dall'art. 1, co. 1, lettera c, della Legge del 1 ottobre 2024, n. 150 e dalla C.M. 47341 del 25/11/ 2024 Esame di Stato secondo ciclo di istruzione 2024/ 2025 e D.M. n 226 del 12/11/2024 criteri per riconoscimento dei percorsi PCTO e del decreto 127/2025, convertito nella legge n. 164 del 30 ottobre 2025). Sarà il consiglio di classe, con lo scrutinio finale, a disporre l'ammissione all'esame di Stato dei candidati tenendo conto dei seguenti requisiti: -Candidati interni: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità, secondo il DL 13 aprile 2017, n162, "nel caso di votazione inferiore a 6/10 in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo". c) la sufficienza in condotta obbliga lo studente a presentare un elaborato critico sulla cittadinanza attiva durante l'orale.; d) aver partecipato alle prove Invalsi; e) aver completato le ore dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono riportati nel documento allegato, prodotto dalla commissione crediti scolastici in base alla normativa vigente.

Allegato:

VERBALE n. 1 PCTO e crediti 2025 - 2026 (9).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

B. MIRAGLIA - KRMM80901C

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono riportati nelle griglie di valutazione delle disciplinare di seguito allegate.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE DISCIPLINARI SEC I 2025- 2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, in cui sono definite competenze, descrittori e giudizio in forma di voto numerico articolati nelle tre macro-aree in cui è articolato l'insegnamento della disciplina: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA I GRADO 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Secondaria di I grado, a seguito della legge 150 del 01/10/2024 la valutazione del comportamento è espressa in decimi e nel caso sia inferiore a 6 il consiglio di classe può prevedere, al termine dell'anno scolastico, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di terza media. Vedi griglia allegata

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO I GRADO 2025 -2026...pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono disciplinati dal D. Lgs. 62/2017. In particolare si precisa che: - L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. - Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione va adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza. - Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe. - La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9bis, del DPR 249/98 che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

L’ammissione all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio finale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; • aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Rispetto alla non ammissione, essa è possibile quando: • l’alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo); • le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell’esercizio della cittadinanza; • sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili; • si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l’alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento; • l’alunno presenta carenze in una o più discipline tali che i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell’alunno in questione rappresenti per lui una possibilità di recupero. I criteri adottati per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono indicati nel dettaglio nel Regolamento Esame finale I ciclo, allegato al P.T.O.F.

Criteri per la valutazione dell'esame di stato

Per i criteri di valutazione delle prove d'esame e la determinazione del voto finale si rimanda all'allegato "Regolamento dell'Esame finale del I ciclo". Il presente Regolamento sarà, eventualmente modificato e/o integrato nel caso di indicazioni del MIUR.

Allegato:

Regolamento esami di stato primo ciclo 2025-2026...pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO (STRONGOLI) - KREE80901D
ELEMENTARE MARINA - KREE80903G

Criteri di valutazione comuni

La nuova normativa sulla valutazione della scuola primaria, legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e O.M. n.3 del 9 gennaio 2025, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa per tutte le discipline con giudizi sintetici : ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Questi giudizi sono accompagnati da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento raggiunti in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per le diverse discipline e si riferiscono a dimensioni quali l'autonomia nelle attività, la tipologia della situazione, la padronanza dei contenuti disciplinari, abilità e competenze, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di espressione e rielaborazione personale. I giudizi sono declinati in dettaglio nella griglia allegata.

Allegato:

Criteri valutazione scuola primaria 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nella rubrica allegata.

Allegato:

Rubriche di valutazione PRIMARIA 2025-2026 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1 e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto legge, è espressa nella scuola primaria dal docente, in sede di scrutinio, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa. È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti: - Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo; - Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti); - Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per

il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, “tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie”. La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 (Sufficienza) in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei "criteri definiti dal Collegio dei Docenti”. Infine, la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 per la primaria confermano quanto suddetto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Per meglio rispondere alle esigenze degli alunni con disabilita', B.E.S o D.S.A.. il Collegio dei Docenti nomina la funzione strumentale per l'Inclusione , il gruppo G.L.I. , il quale si occupa di formulare il Piano per l'Inclusione e il G.L.O. composti dai docenti dei consigli di classe, i genitori e da figure professionali specifiche. Tali commissioni promuovono attivita' di peer tutoring e di cooperative learning per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari di questi alunni. Il G.L.O., in particolare, si occupa della stesura del P.E.I. pianifica gli obiettivi e ne monitora il raggiungimento. Invece, per garantire l'apprendimento degli alunni con B.E.S. i docenti dei consigli di classe pianificano i P.D.P. dei singoli alunni e svolgono attivita' finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissi. L'Istituto realizza attivita' su temi interculturali che promuovono la valorizzazione delle diversita', favorendo il successo scolastico e coinvolgendo gli enti locali e le associazioni operanti sul territorio. Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli provenienti da contesti socio culturali svantaggiati e gli studenti stranieri; per rispondere a tali difficolta' vengono pianificati interventi personalizzati di recupero in orario curricolare per tutti gli ordini di scuola; la scuola secondaria di secondo grado organizza corsi di recupero anche in orario extracurricolare. I risultati raggiunti vengono regolarmente monitorati; gli strumenti e le metodologie adottati sono sufficientemente efficaci. Per gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari il gruppo docente potenzia tali inclinazioni attraverso attivita' didattiche mirate e partecipazione a concorsi e a manifestazioni, occasioni in cui gli studenti hanno avuto modo di distinguersi e di valorizzare le proprie potenzialita'. La pratica della diversificazione delle metodologie didattiche in funzione dei bisogni educati degli studenti e' diffusa in tutte le classi dell'Istituto Omnicomprensivo.
Punti di debolezza:
Il corpo docente mette in atto metodologie atte a favorire la didattica inclusiva utilizzando strumenti e software specifici in dotazione dell'Istituto. Tuttavia nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione manca il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) per realizzarlo completamente . I docenti adottano diverse

metodologie didattiche in funzione dei bisogni educati degli studenti, al fine di individualizzare i percorsi e promuovere gli apprendimenti, ma la mancanza di spazi a volte dettata da barriere architettoniche e attrezzature adeguate in alcuni plessi ostacolano tali attivita'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo strumento con cui il Consiglio di classe pianifica un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che saranno svolte durante l'anno scolastico e costruisce un tessuto di collaborazione scuolafamiglia. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere e le attività previste per conseguirli, nonché i criteri di valutazione. Dal punto di vista strutturale il PEI è un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: il DS, i docenti della classe frequentata dallo studente, l'insegnante di sostegno, le figure socio-sanitarie e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale, del PEI e del PDP nonché alle loro verifiche. La famiglia rappresenta, di fatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazioni e di supporto al processo educativo in atto. Viene coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Informa, inoltre, il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema; si attiva per ulteriori indagini specialistiche laddove risulti opportuno; partecipa al GLO e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, nell'ambito del proprio ruolo e della propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli (DPR 2009), ma anche quella degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sempre secondo le normi vigenti. La valutazione ha l'obiettivo generale dell'inclusione. Pertanto, le politiche e le procedure della valutazione scolastica devono essere di sostegno e di rinforzo nell'integrazione di tutti gli alunni. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per questo motivo, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. La valutazione inclusiva, pertanto, ha l'obiettivo specifico di prevenire l'esclusione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione. Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione. Tutte le procedure di valutazione danno agli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza. I bisogni degli alunni con disagi temporanei o permanenti specifici vengono tenuti in considerazione nelle politiche adottate per la valutazione degli alunni. Tutte le procedure

di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento. Strategie: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate, integrazione di strumenti compensativi e/o dispensativi, integrazione di software per la didattica a distanza, per quanti temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica. La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo delle performance. Le azioni riguarderanno la Flessibilità didattica: capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni di difficoltà, la Valutazione adeguata alle varie situazioni problematiche e i Criteri valutativi che devono riguardare soprattutto i contenuti piuttosto che la forma. I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita. Inoltre, è prevista ed utilizzata una definita documentazione a garanzia della continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Per gli alunni con DSA e per BES con o senza certificazione verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. Altre azioni riguardano la Collaborazione con le Famiglie degli alunni coinvolti, la Disseminazione delle buone prassi al fine della stesura dei PEI/PDP. e l'Osservazione degli allievi in ingresso al fine di raccogliere informazioni utili relative all'ambito cognitivo, comportamentale e relazionale per condividere e adottare opportune strategie pedagogico – didattiche personalizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'area INCLUSIONE costituisce un nucleo costitutivo fondamentale del P.T.O.F., in quanto prevede attività che saranno finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, dei servizi, alla formazione del personale, al coinvolgimento attivo delle famiglie e di associazioni del territorio. Le attività previste passano attraverso il piano di Orientamento 2025-2026 e attraverso tutte le attività previste dalla scuola che hanno anche come l'obiettivo di indirizzare gli studenti a proseguire gli studi o a immettersi nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

SI allega il Piano Annuale per l'Inclusione

Allegato:

SEGNATURA_1752138811_PAI-2025-2026.pdf

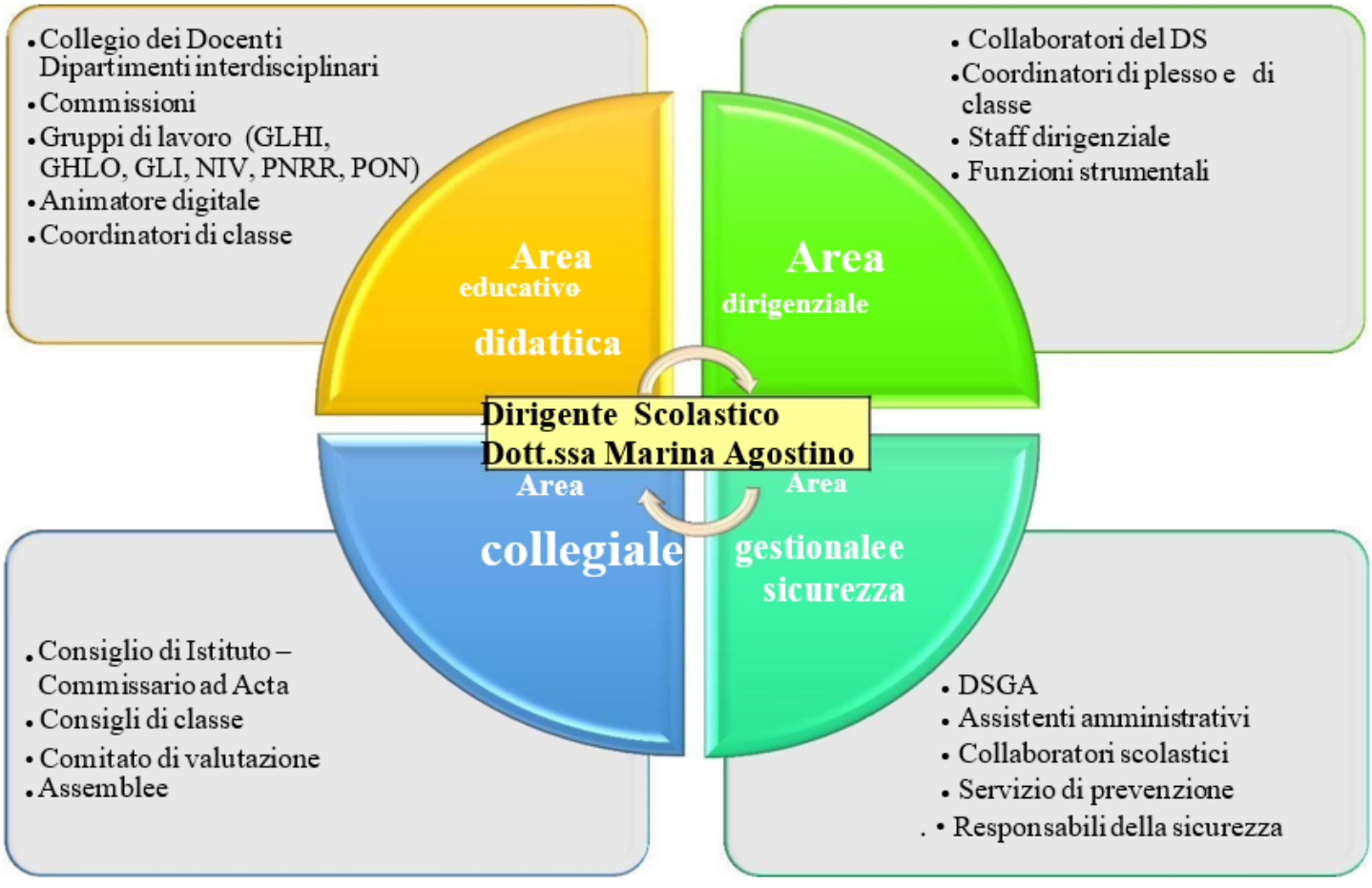
Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il Sistema organizzativo dell'Istituto "Biagio Miraglia" si caratterizza come un sistema aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, regolato da principi e modalità operative quali il coordinamento delle risorse umane e la loro interazione che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. Si riportano di seguito il suo organigramma e il suo funzionigramma:

ORGANIGRAMMA dell' ISTITUTO " Biagio Miraglia"



Nello specifico si riporta il suo FUNZIONIGRAMMA:

	FUNZIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa **Marina Agostino**	Assicura la gestione di Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Formula l'atto di indirizzo per la progettazione del piano triennale dell'offerta formativa. Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Rappresenta legalmente l'Istituto ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Esercita le sue funzioni nel rispetto delle competenze degli organi collegiali. Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto. Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti. Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione. Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola. Assicura la necessaria collaborazione con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per la predisposizione del PTOF. Presiede il Collegio dei docenti, il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti, i Consigli di classe. Procede alla formazione delle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Commissario ad acta e delle proposte del Collegio dei docenti; Assegna alle classi i singoli docenti. Impartisce direttive per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi amministrativi.

STAFF DIRIGENZIALE: COLLABORATORI DEL DS – FF.SS.

COLLABORATORI DEL DS	FUNZIONI
1° COLLABORATORE del D.S	Ha la funzione di sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o d impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno nel dettaglio: -si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; -vigila sull'orario di servizio del personale; -organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; -cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale e verticale; -coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; -cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; -è membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Il nostro vicario non essendo esonerato dall'insegnamento è supportato da nuove figure, i "Coordinatori", nominate uno per l'infanzia e la primaria, uno per la secondaria di I grado e uno per la secondaria di II grado.
2° COLLABORATORE del D.S.	Ha la funzione di sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; nel dettaglio: -svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; -vigila sull'orario di servizio del personale; -organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti; -organizza e coordina le attività extracurricolari rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; -coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità orizzontale e verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; -svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio con specifico riferimento alle reti di scuole; - organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima.

RESPONSABILI DI PLESSO	COMPITI
SCUOLA dell'INFANZIA • CENTRO • PIANETTE • MARINA SCUOLA PRIMARIA • CENTRO • MARINA SCUOLA SEC. I GR. • CENTRO • MARINA SCUOLA SEC.II GRADO • LICEO SCIENTIFICO • ISTITUTO TECNICO ENERGIA (ITEN) • ITEN CORSO SERALE	La maggior parte dei plessi della scuola vengono gestiti da un responsabile di plesso e da un vice responsabile. Hanno il compito di: -affiancare il Dirigente scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica; -essere referenti per i colleghi, gli studenti e i genitori; -avere la funzione di intermediari tra D.S. e colleghi; -fare arrivare e diramare puntualmente nel plesso tutte le circolari e le comunicazioni; -in caso di impossibilità da parte del D.S., devono coordinare gli incontri con le famiglie, in caso di assemblee di classe; - di gestire le classi scoperte in base alle risorse della scuola.

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPITI
AREA 1 PREDISPOSIZIONE e GESTIONE PTOF.	Cura la revisione, l'integrazione e l'aggiornamento del PTOF nel corso dell'anno secondo il modello fornito dal SIDI in Scuola in Chiaro. Coordina le attività del PTOF e la progettazione curricolare, attraverso la cooperazione con le altre FF.SS, con i Dipartimenti e i Consigli di classe. Elabora e aggiorna del RAV, il PdM e il Bilancio sociale in collaborazione con il DS e le altre figure interessate. Monitora e valuta le attività incluse nel PTOF. Aggiorna il regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e lo Statuto degli studenti.
AREA 2 SERVIZI AI DOCENTI DELL'ISTITUTO	Servizio ai docenti dell'Istituto, con particolare riferimento alle attività riguardanti la realizzazione dei progetti relativi alla formazione, alla raccolta, alla cura e alla diffusione della relativa documentazione. Coordina le attività riguardanti i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.
AREA 3 INCLUSIONE ALUNNI	Opera nell'ambito della dispersione scolastica. Coordina le attività di inserimento e di integrazione di tutti gli alunni e in particolare di quelli con disabilità, di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e di portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Predispone le relazioni e il monitoraggio degli alunni D.S.A. Rileva e monitora gli alunni B.E.S. non certificati. Collabora con il Dirigente scolastico e il personale di segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno. Gestisce i rapporti con gli Enti locali, le strutture specialistiche, gli operatori del settore e le agenzie del territorio. Fa da Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico. Collabora alla redazione e gestione del Piano Annuale per l'Inclusione con il DS e le altre componenti dei GLI. Predispone modelli e documentazione a supporto della stesura del PDP per alunni con BES e DSA e del PEI.
AREA 4 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	Provvede all'aggiornamento dei documenti strategici quali RAV e PDM, in collaborazione con la funzione strumentale area 1, alla gestione e all'organizzazione delle prove INVALSI e delle prove parallele di Istituto, nonché alla definizione delle aree di intervento e alla selezione dei progetti da inserire nel PTOF.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

COMMISSIONE 1: REVISIONE E INTEGRAZIONE ANNUALE DEL PTOF
COMMISSIONE 2: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
COMMISSIONE 3: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE, aggiornamento e formazione N.I.V.
COMMISSIONE 4: MANIFESTAZIONE ED EVENTI interni all'istituto, con la presenza di due sottocommissioni: **-sottocommissione 1: Legalità e pari opportunità;** **-sottocommissione 2: Educazione alla salute, ambientale.**
COMMISSIONE 5: INCLUSIONE
COMMISSIONE 6: PCTO e CREDITI
COMMISSIONE 7: VALUTAZIONE CURRICULA DELLE FUNZIONI SRUMENTALI
COMMISSIONE 8: FORMULAZIONE ORARIO
COMMISSIONE 9: SUSSIDI E COLLAUDI
COMMISSIONE 10: ELETTORALE
COMMISSIONE 11: MENSA SCOLASTICA
COMMISSIONE 12: PATTI FORMATIVI INDIVIDUALI PER IL CORSO SERALE DELL'ITEN
COMMISSIONE 13: ERASMUS
COMMISSIONE 14: VIAGGI DI ISTRUZIONE

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE
COORDINATORE DELL' EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTI ORIENTATORI N.1
DOCENTI TUTOR N.2
REFERENTE EDUCAZIONE FISICA
RESPONSABILI DEI LABORATORI
RESPONSABILI DELLE BIBLIOTECHE
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	AREA UMANISTICA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Geografia, Filosofia, Religione, Arte e Diritto.	N.2 coordinatori: Uno per la scuola secondaria di primo grado e un altro per quella di secondo grado.
	AREA TECNICA-MATEMATICA-SCIENTIFICA	Matematica, Fisica, Scienze, Scienze motorie e Discipline Tecniche.	N.2 coordinatori: Uno per la scuola secondaria di primo grado e un altro per quella di secondo grado.

	COMPITI
COMITATO VALUTAZIONE	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto (nella composizione che prevede la presenza dei soli docenti con integrazione della componente docente tutor).

ANIMATORE DIGITALE	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli student nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attor del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; rileva i bisogni e le esigenze della comunità scolastica, per avviare/potenziare un percorso di innovazione digitale.

GESTIONE DELLA SICUREZZA

SERVIZIO DI PREVENZIONEE PROTEZIONE	COMPITI SPECIFICI
R.S.P.P. (*responsabile del servizio di prevenzione e protezione*)	• Individuare e valutare i fattori di rischio • Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti • Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori
R.L.S. (*responsabile dei lavoratori per la sicurezza*)	• Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori • Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori • Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione.

REFERENTI SICUREZZA	• Partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; • partecipa alla elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo di tali misure; • propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; • partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; • fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del RSPP, degli addetti al primo soccorso, del medico competente, etc.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA A.S. 2025/26

D.S.	**DOTT.SSA MARINA AGOSTINO**		
RSPP	**ING. MICHELE PUGLIESE**		
M.C.	**DOTT. TALIA**		
RLS	**PERRI ALFONSO**		
PLESSO	RESP. DI PLESSO VIGILANZA FUMO	PRIMO SOCCORSO	PREVENZIONE INC.
INFANZIA Strongoli xxv Aprile	LUCENTE GIULIA	LUCENTE GIULIA	ELENA GRECO
INFANZIA Strongoli Pianette	LO PARCO RAFFAELLA	LO PARCO RAFFAELLA	COSENTINO LETIZIA
INFANZIA Strongoli Marina	LEVATO ADALGISA CALIGIURI MARIA	LEVATO ADALGISA* DIMA VITTORIA*	SABATINI FRANCESCA
PRIMARIA Strongoli Centro	LUCREZIA LETTIERI BENINCASA ANGELA	PARISI ANTONELLA* LETTIERI LUCREZIA *	GUERCIO GENNARO VRENNA CARMELA
PRIMARIA Strongoli Marina	RUBINO MARILENA MUSCO' VITTORIA	LOPILATO ANTONIETTA* SCIDA ELENA* CERAUDO MARIA* RUBINO MARILENA*	RUBINO MARILENA*
SECOND. DI I° Strongoli Marina	TINELLO GIUSEPPINA LUCENTE DUSOLINA	LUCENTE DUSOLINA*	STELLA GIUSEPPINA PERRI ALFONSO*
SECOND. DI I° Strongoli Centro	PERRI ALFONSO IANNOTTA MARIA EUGENIA	GRECO ANTONELLA PERRI ALFONSO*	PISCITELLI MARIO PERRI ALFONSO*
SECOND. DI II° LICEO	AGOSTINO ELISABETTA	PUGLIESE MICHELE*	PUGLIESE MICHELE* CAPUTO FRANCO
SECOND. DI II° ITEN	PUGLIESE MICHELE	PUGLIESE MICHELE*	PUGLIESE MICHELE* CAPUTO FRANCO
SECOND. DI II° SERALE	ZITO EUGENIO	CHIAROTTI GIUSEPPE	ZITO EUGENIO FABIANO LUCIA
UFFICI DI SEGRETERIA	SALVATORE SESTITO	IEMMA ANGELO	IEMMA ANGELO

* già formati
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione : Prof. Michele Pugliese
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza RLS: Prof. Alfonso Perri
Coordinatore del Gruppo: Prof. Michele Pugliese

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	**UFFICIO PERSONALE**
	UFFICIO PER LA DIDATTICA
	UFFICIO PROTOCOLLO

SERVIZI AUSILIARI	**COLLABORATORI SCOLASTICI**

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Per l'anno scolastico 2025/2026 come primo collaboratore senza esonero dall'Insegnamento è stata individuata la Prof.ssa Amato Maria, la quale ha la funzione di sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni; La Dirigente affianca al vicario non essendo esonerato dall'insegnamento, tre "Coordinatori", nominati: il primo nella persona della maestra Lettieri Lucrezia che coordina la scuola dell'infanzia e la scuola primaria , il secondo nella persona del Prof. Alfonso Perri per la secondaria di I grado e il terzo nella persona della Prof.ssa E. Agostino per la secondaria di II grado. Infine, come secondo collaboratore è stato individuato il Prof. Alfonso Perri, il quale ha la funzione di sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di Dirigenza del Dirigente Scolastico è costituito dai responsabili e dai vice responsabili di plesso.	15
Funzione strumentale	Il collegio dei docenti, in ottemperanza al	4

	CCNL1998–2001 (art. 28); al CCNI 1998–2001 (art. 37); al CCNL 2002–2005 (art. 30 e 86 lett. e) e all'art.33 del CCNL scuola 2006/2009 individua quattro aree da assegnare a quattro funzioni strumentali che si dovranno occupare dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali è necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. Le quattro aree sono schematizzate nel funzionigramma su riportato e vengono assegnate: -Funzione Strumentale Area 1: Predisposizione e gestione del PTOF, alla prof.ssa Rosalia Levato. -Funzione Strumentale Area 2: Servizi ai docenti dell'Istituto, al Prof Michele Pugliese. -Funzione Strumentale Area 3:Inclusione, alla Prof.ssa Maria Amato. -Funzione Strumentale Area 4: Valutazione e autovalutazione, assegnata al prof. Eugenio Zito.	
Capodipartimento	Il Responsabile di dipartimento: - partecipa al Comitato di progetto; - cura i rapporti tra le Commissioni, lo staff di presidenza e la segreteria per l'organizzazione del Dipartimento; - raccoglie la documentazione elaborata dalle commissioni o proveniente dall'esterno; - si fa promotore dei lavori delle commissioni e della loro divulgazione. Nella Scuola Secondaria sono stati istituiti due dipartimenti disciplinari riportati nel funzionigramma, il primo riguarda l'Area umanistica , coordinato dalla prof.ssa Paola Donati nella scuola secondaria di secondo grado e dalla prof.ssa Mara Eugenia Iannotta in quella secondaria di primo grado. Il secondo riguarda l'Area tecnico-matematico-scientifica coordinato dal prof. Pugliese Michele nella	4

	scuola secondaria di secondo grado e dalla prof.ssa Catanzaro Teresa in quella secondaria di primo grado.	
Responsabile di plesso	Ogni plesso della scuola viene gestito da un responsabile di plesso e da un vice responsabile. Il Collegio dei Docenti ha nominato per l'a.s. 2025/2026 i seguenti docenti responsabili di plesso: -Infanzia centro: Lucente G. (Responsabile); -Infanzia Marina: Levato A (Responsabile) e Caligiuri Maria (Vice Responsabile); Infanzia Pianette: Loparco R. (Responsabile); - Primaria Centro: Lettieri L. (Responsabile) e Benincasa Angela (Vice Responsabile); -Primaria Marina: Rubino M. (Responsabile) e Vittoria Muscò (Vice Responsabile) ; - Secondaria I° grado Centro: Perri A. (Responsabile), Iannotta M. E. (Vice Responsabile); Secondaria I° grado: Marina Tinello G. (Responsabile), Lucente D. (Vice Responsabile); -Secondaria II° grado:- Liceo Agostino E. (Responsabile), -Istituto Tecnico Pugliese M. (Responsabile), Istituto Tecnico Serale Zito Eugenio (Responsabile) e Chiarotti Giuseppe (Vice Responsabile sia del Liceo che dell'Istituto Tecnico) .	16
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio hanno il compito di: - controllare e aggiornare il regolamento per un corretto utilizzo del laboratorio; -segnalare al D.S. e ai tecnici ogni problema di funzionamento del laboratorio; -segnalare, in quanto “preposti”, ogni problema relativo alla sicurezza; -proporre eventuali nuovi acquisti di materiali; -monitorare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli studenti. I responsabili di laboratorio individuati	9

	per la scuola secondaria di secondo grado i seguenti docenti: Prof. Levato Rosalia e Zito Eugenio per il Laboratorio di Scientifico, Prof. Pugliese Michele per il Laboratorio di Informatica-Multimediale e Linguistico, il Prof. Chiarotti Giuseppe per il Laboratorio 3D e Agostino Elisabetta per la Sala Conferenze. Per la Scuola Secondaria di primo grado: Prof. Perri Alfonso per il Laboratorio di Informatica e Linguistico Plesso Centro, Prof. R. Malena per il Laboratorio Musicale. Per la scuola Primaria centro la maestra Lettieri Lucrezia per il Laboratorio di Informatica-Multimediale e per quello della scuola primaria di marina la Prof.ssa Lucente Dusolina.	
Animatore digitale	IL Docente animatore digitale anche per l'a.s. 2025/2026 è il Prof. Alfonso Perri. L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal P.T.O.F. triennale e nelle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale come la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. L'animatore digitale sarà supportato da un team per l'innovazione, composto dai 4 docenti con incarico di funzione strumentale.	1
Docente tutor	La D.S. nomina docenti tutor il Prof. Pugliese M.e la Prof.ssa Amato M.	2
Docente orientatore	Il D.S. nomina docente Orientatore dell'Istituto Omnicomprensivo la Professoressa Agostino Elisabetta.	1

Responsabile delle biblioteche	I responsabili delle biblioteche scolastiche hanno il compito di gestire, organizzare e promuovere il patrimonio librario e documentario, supportando l'apprendimento e la lettura attraverso attività di catalogazione, prestito, supporto didattico e collaborazione con docenti e territorio, per formare studenti autonomi nell'informazione e alfabetizzati digitalmente. Sono state individuate le seguenti figure: per la scuola secondaria di secondo grado la Prof..ssa Donati Paola, per la scuola secondaria di primo grado centro la Prof..ssa Cotrone Rosalba, per la scuola secondaria di primo grado della marina di Strongoli la Prof..ssa Tinello Giuseppina e per la scuola primaria centro la maestra Sirianni Francesca.	4
Coordinatore dell'Educazione Civica	A seguito dell'introduzione dell'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, per ciascuna classe di ogni ordine scolastico è individuata la figura del “coordinatore”, cui è affidato il compito di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall’insegnamento, al fine di procedere alle valutazioni intermedie e finali. Il coordinatore per l'insegnamento di Educazione Civica nell'Istituto Omnicomprensivo di Strongoli coincide con la figura del Coordinatore di Classe nel I e II grado, fatta eccezione per i Consigli di Classe che prevedono la partecipazione del docente in materie giuridiche ed economiche (in tal caso sarà costui a ricoprire l'incarico di coordinatore per l'Educazione Civica). Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria il ruolo di	4

	Coordinatore per l'Educazione Civica è svolto dall'insegnante che svolge il maggior numero di ore nelle classi. Relativamente all'educazione civica sono state individuate anche le figure dei referenti che sono: la Prof.ssa Lopetrone, il Prof. Perri Alfonso, la maestra Parisi Antonella e la maestra Perri Linda.	
Coordinatore del consiglio di classe	I coordinatori dei consigli di classe sono figure presenti nella scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado, i quali hanno il compito di: -presiedere i Consigli di classe, in caso di assenza del D.S.; - tenere i rapporti con le famiglie e gli studenti sui problemi generali della classe; -collaborare con le Funzioni Strumentali e con la Dirigenza; - coordinare la programmazione di classe; -coordinare le attività, attribuendo ai colleghi incarichi funzionali (assemblee di classe, consegna pagelle, scrutini, segreteria del Consiglio di classe, riunioni, ecc.); -coordinare la tenuta e la compilazione degli strumenti docimologici (registri, pagelle, griglie, etc.); - coordinare i rapporti con le famiglie; -presentare alle famiglie il Piano di lavoro elaborato dal Consiglio di classe, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività, criteri e strumenti di valutazione, in particolare quelli relativi alla rilevazione della situazione di partenza, alla scelta delle strategie di intervento per il consolidamento delle abilità, alla compilazione del giudizio globale; -tenere aggiornato il computo di assenze e ritardi e sanzionare, come da regolamento; -organizzare le elezioni dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe; -di consegnare le pagelle, alla fine di ogni quadrimestre; -informare il Dirigente	39

	ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe; -firmare, contestualmente al segretario, il verbale del Consiglio di classe. COORDINATORI PRIMO GRADO CENTRO: 1A Catanzaro T., 2A Cotrone R., 3A Iannotta M.E., 2B Iannotta M.E., 3B Catanzaro T.,.COORDINATORI PRIMO GRADO MARINA: 1C Tinello G., 2C Benincasa G. 3C Lamanna A., 1D Lamanna A., 2D Lucente D., 3D Tinello G.. COORDINATORI LICEO SCIENTIFICO: 1A Agostino E., 2A Levato R., 3A Donati P., 4A Parise B., 5A Pugliese M. COORDINATORI ITEN: 1A Lettiri M., 2A Pugliese M.,3A Pirillo M.C., 4A Gallo N., 5A Chiarotti G. COORDINATORI ITEN SERALE: 3S E 4S Fabiano L., 5S Zito E. Per la Scuola dell'Infanzia e la Primaria sono i docenti responsabili di plesso ad assumere le funzioni di coordinatori e segretari dei consigli di interclasse e di intersezione.	
Segretario del collegio Docenti	Il D.S. Marina Agostino ha nominato segretario del collegio dei Docenti la Prof.ssa Agostino Elisabetta.	1
Comitato di valutazione	Il comitato ha validità per il triennio 2024/2027. Il suo compito è quello di esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Componenti: Prof. Pugliese M., Tinello G., e Rubino M.	1
Referente d'istituto di scienze motorie e sportive	La Prof.ssa Girasole Anna è il referente d'Istituto per l'educazione fisica.	1
Referente Bullismo E	La prof.ssa Amato M. è la figura incaricata di	1

Cyberbullismo	coordinare le azioni di prevenzione, gestione e contrasto dei casi di bullismo e cyberbullismo nella scuola, collaborando con dirigenti, docenti, famiglie e istituzioni esterne.	
Commissioni di lavoro	Commissione 1: Revisione integrazione annuale del PTOF. Componenti: Donati Paola, Levato Adalgisa, Pugliese Michele, Tinello Giuseppina, Lettieri Lucrezia e Masino M. P.. Coordina la funzione strumentale dell'area 1 la Prof.ssa Levato Rosalia. - Commissione2: Continuità e Orientamento in entrata e in uscita. Ha il compito di occuparsi della progettazione e organizzazione delle attività di accoglienza e di raccordo tra gli ordini scolastici, oltre che dell'orientamento in uscita per la Scuola Secondaria di secondo grado. Componenti: Agostino E., Apa L, Baffi T., De Siena A., Fabiano L., Gallo N., Lettieri L., Levato A, Lucente D, Masino M.P, Parise B , Pugliese G., Pugliese M. e Zito E. Coordina la Prof.ssa Levato Rosalia. - Commissione 3: Valutazione e autovalutazione, aggiornamento e formazione N.I.V. Si occupa di aggiornare i documenti strategici quali RAV e PDM, di gestire e organizzare le prove INVALSI e le prove parallele di Istituto, nonché la definizione delle aree di intervento e alla selezione dei progetti da inserire nel PTOF, che dovranno essere coerenti con i documenti strategici dell'Istituto. Componenti: Apa L., Iannotta M.E., Levato R., Muscò V. , Rubino M., Chiarotti G. e Caligiuri M.. Coordina la funzione strumentale dell'area 4 il Prof Zito Eugenio. Il Nucleo Intero di Valutazione (NIV), ai sensi della Circolare MIUR n. 47 prot. 6257 del 21/10/2014 avente per oggetto " Priorità strategiche della	14

valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione, e la trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, è formato da: 1. il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'istituzione e responsabile del RAV; 2. il primo collaboratore del Dirigente scolastico; 3. le FF.SS; 4. dai docenti membri del Gruppo di monitoraggio: - Scuola primaria: Benincasa T. - Scuola secondaria di Primo grado: Perri A.; - Scuola secondaria di secondo grado: Prof. Chiarotti G. -Commissione 4: Manifestazione ed eventi interni all'istituto, con la presenza di due sottocommissioni: -sottocommissione 1: Legalità e pari opportunità; -sottocommissione 2: Educazione alla salute, ambientale. La commissione si occupa della promozione e dell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in particolare uscite naturalistiche e culturali, dei diversi ordini scolastici. Componenti: i responsabili di plesso di tutti gli ordini scolastici; Amato M, Apa L., Codispoti G., Filippo N., Iannotta M.E., Parise B., Perri A., e Vrenna R. per la prima sottocommissione, mentre Biafora F., Cavarretta M., Codispoti B., Fiorito A., Lettieri M., Levato R., Perri L., Pugliese M. e Sirianni F. per la seconda. Coordina la prof.ssa Lopetrone Maria Grazia -Commissione 5: Inclusione, opera nell'ambito della dispersione scolastica e del bullismo. Deve eventualmente aggiornare i percorsi di Educazione Civica nei diversi ordini scolastici coordinandosi con la commissione 1 per la sintesi dei suddetti percorsi da inserire nel P.T.O.F.. Componenti: Apa L., Biafora F., Castiglione E., Gallo N., Levato A., Lopetrone M.G., Parisi Al., Perri Am., Perri L., Sbezzi S.,

Stillitano C. e Virardi R.M. Coordina la Funzione Strumentale dell'area 3 la Prof.ssa Amato Maria. -Commissione 6 P.C.T.O e crediti. La commissione si occuperà della definizione dei percorsi per il conseguimento delle competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale. Componenti: Amato M., Agostino E., Chiarotti G., Donati P., Gallo N. e Levato R. Coordina la Funzione Strumentale dell'area 2 il Prof. Pugliese Michele. - Commissione 7: Valutazione curricula Funzioni Strumentali. Componenti: I responsabili di plesso di tutti gli ordini scolastici. Coordinatore il Dirigente Scolastico. -Commissione 8: Formulazione Orario. Componenti: Pugliese M. (Liceo e ITEN) Perri Alfonso (Secondaria di primo grado), Rubino Marilena (Primaria plesso marina) e Lettieri Lucrezia, (Primaria centro). - Commissione 9: Sussidi e collaudi. Componenti: la Dirigente Scolastica, Pugliese M e Agostino E. - Commissione 10: Elettorale. Componenti: Amato M. Agostino E. e Pugliese M. -Commissione 11: Mensa scolastica. La commissione mensa scolastica ha un ruolo propositivo e di controllo ed ha funzioni di supporto per il miglioramento del servizio. Opera coordinandosi con il Comune, con l'ASL e con il fruitore del servizio. È composta da un docente e da un genitore per ciascuno dei plessi interessati al servizio mensa. Vengono nominati, per la componente docente dell'Infanzia XXV aprile: Fiorito F. e per quella di Pianette: Loparco R. Infanzia Marina: De Siena A. Primaria Marina: Le Rose. -Commissione 12: Patti Formativi Individuali per il corso serale

	dell'ITEN. La commissione si occuperà di definire i patti formativi dopo l'identificazione dei crediti degli iscritti ai fini dell'ammissione del corso. Componenti: Chiarotti G., Fabiano L., Pirillo M.C. e Pugliese M. Coordina il Prof. Zito Eugenio. Commissione13: Erasmus+. La commissione si occuperà di gestire il progetto Erasmus+ per la mobilità del personale e ai partenariati transnazionali. Componenti: Baffi T., Iannotta M.E., Le Rose A., Levato R., Lucente D., Parise B., Tinello G. e Zito A.M. Coordina la Prof.ssa Donati P. Commissione 14: Viaggi di Istruzione Componenti: Chiarotti G., De Siena A., Iannotta M.E., Iozzi F., Parise B., Pugliese M. e Zito E.	
RSPP	Con RSPP si intende il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, cioè quella persona designata dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, con particolare attenzione all'insieme delle persone, sistemi e mezzi finalizzati a proteggerei lavoratori dai rischi professionali, prevenendoli. Il Docente nominato con questo compito è il Prof. Pugliese Michele.	1
RLS	Il responsabile dei lavoratori per la sicurezza è il Prof. Perri Alfonso.	1
Figure sensibili sicurezza	Le figure sensibili sono state elencate nell'Organigramma su riportato.	50
DOCENTE IRC - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Due docenti sono assegnati sulla scuola primaria, uno su quella di primo grado e due su quella di secondo grado.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti assegnati sui plessi di XXV aprile, Pianette e diella Marina di Strongoli. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	15

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti assegnati sia sul plesso di Strongoli centro che su quello della marina. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	38

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti assegnati sia sul plesso centrale che su quello della marina di Strongoli Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	Un docente è assegnato su entrambi i plessi della scuola, l'altro solo su quello sito alla marina	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	di Strongoli. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti assegnati su entrambi i plessi della scuola. Impiegato in attività di: • Sostegno	10
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenti assegnati su entrambi i plessi della scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE	Docenti assegnati su entrambi i plessi della scuola Impiegato in attività di:	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	• Insegnamento • Potenziamento	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Docenti assegnati su entrambi i plessi della scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Docenti assegnati su entrambi i plessi della scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenti assegnati uno su entrambi i plessi della scuola e l'altro solo su quello centrale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente assegnato su entrambi i plessi della scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenti sul Liceo Scientifico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docente sul Liceo Scientifico Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Un docente è sul potenziamento ed è utilizzato sia nel Liceo Scientifico che nell'I.T.E.N. l'altro è assegnato solo nell'I.T.E.N. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Due docenti assegnati nel Liceo Scientifico Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Docente assegnato nell'I.T.E.N. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenti assegnati nell'ITEN e anche sul suo corso serale. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenti assegnati nell'ITEN e anche sul suo corso serale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Un docente è assegnato sull'I.T.E.N e l'altro sull'organico di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Due docenti sono assegnati nel liceo scientifico di cui uno per attività di insegnamento e l'altro di potenziamento. Il terzo docente insegna nell'I.T.E.N. Scienze Integrate nel biennio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	Docenti assegnati sia nel Liceo Scientifico che nell'ITEN. Impiegato in attività di: • Sostegno	15
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE	Docenti assegnati nel Liceo Scientifico Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI II GRADO	• Insegnamento	
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Due docenti sono assegnati nell'ITEN e uno nel suo corso serale . Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Docenti assegnati uno nel liceo Scientifico l'altro nell'ITEN Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docente assegnato sia nel Liceo Scientifico che nell'ITEN Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	Docente assegnato nell'ITEN Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docente assegnato nell'I.T.E.N. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docente assegnato nell'I.T.E.N. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenti assegnati nell'I.T.E.N. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	i Il ruolo di D.S.G.A. ovvero di Direttore dei servizi generali e amministrativi è ricoperto dal Dott. Sestito Salvatore i cui compiti sono quelli di coordinare e gestire i servizi amministrativi, finanziari e contabili, supervisionando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) sotto la direzione del Dirigente Scolastico. Ha autonomia operativa nella gestione del bilancio, degli acquisti, del patrimonio e nella pianificazione delle attività, assicurando il corretto funzionamento logistico e burocratico dell'istituto, in conformità alle normative vigenti.
Ufficio protocollo	L'ufficio provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: - allo smistamento della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente. Assistente amministrativo: Vitetti Maria.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica si occupa: della gestione dei fascicoli personali degli alunni; delle iscrizioni degli stessi; dell'aggiornamento anagrafe; della gestione degli elenchi delle classi; dei rapporti frontali con le famiglie e con gli studenti per fornire ogni informazione utile; dei monitoraggi/statistiche alunni; degli infortuni; della gestione del registro elettronico; della predisposizione di tutti i materiali utili per i consigli di classe, per gli scrutini e per gli Esami di stato; della stampa dei diplomi; delle elezioni scolastiche. Assistenti amministrativi:

	Fazzolari Anna e Iemma Angelo.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio per il personale si occupa della gestione dei docenti a tempo determinato e indeterminato (convocazioni, operazioni propedeutiche alle assunzioni, contratti, gestione della carriera e delle relative pratiche); della gestione domande personale docente e Ata relativo a permessi, ferie, malattie, congedi, aggiornamento ecc.; della gestione delle assenze relative al personale docente e ATA e dell'inserimento dati sui relativi portali; dei monitoraggi e delle rilevazioni monitoraggio mensile (SIDI, assenze, rilevazione permessi legge 104 e permessi sindacali); gestione pratiche permessi studio; rilevazione e aggiornamento dati relativi alla formazione del personale docente e ATA. Assistenti amministrativi: Caputo Regina, Lettieri Rosamaria e Romano Rosanna.
Ufficio Contabilità	L'ufficio contabilità gestisce le risorse finanziarie, gli acquisti, i pagamenti, gli adempimenti fiscali, l'inventario e il bilancio, sotto la supervisione del DSGA. Assistenti amministrativi: Capalbo Emanuela e Spina Iaconis Adriana

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Sito web https://iostrongolikr.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo Nazionale rete scuole "Green"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto

su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento.

c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità con la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo. Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;

-Costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati.

-Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti.

- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

- Produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione.

Denominazione della rete: Convenzione tra la nostra Istituzione Scolastica e l'Università della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università, quando agisce da “soggetto ospitante”, si impegna a seguire gli studenti e a formare i docenti scolastici nell’ambito delle attività del progetti proposti.

L’Istituzione Scolastica si impegna a:

a. mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, in particolare al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado;

b. aprire una nuova sperimentazione di attività didattiche di autovalutazione, recupero e Orientamento finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, in collegamento con le verifiche e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dai corsi di laurea ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DM 270/04;

c. consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in relazione ai temi sopra indicati, che già si sono cominciate a realizzare attraverso le azioni dei progetti proposti.

Denominazione della rete: Biomasse Italia S.p.A. Sede Legale Strongoli KR

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Biomasse Italia S.p.A., si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso l'Unità Locale di Biomasse Italia S.p.A. Sede Operativa di Strongoli KR, i soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta

dell'Istituto Omnicomprensivo di Strongoli. Oggetto della Convenzione sono le condizioni e le norme di regolamentazione del percorso formativo che verrà svolto da un numero massimo di 20 studenti e per un totale di almeno 12 ore presso il soggetto ospitante sulla base di un progetto formativo personalizzato e concordato per ciascun tirocinante e contenente obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio.

Denominazione della rete: Accordo rete "Equilibri"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Associazione culturale " Equilibri" , le Istituzioni Scolastiche firmatarie, le Associazioni e gli Enti firmatari, in data 03/09/25 sottoscrivono un protocollo di rete di durata triennale per promuovere la

lettura libera nelle scuole, nelle famiglie, nella società in generale. Capofila della Rete sarà l'Associazione culturale Equilibri, coadiuvata dai referenti delle Istituzioni scolastiche della Rete in particolare dai referenti dell'IC " Alcmeone" e dai referenti degli altri Enti aderenti. La Rete promuove incontri tra le varie scuole tramite laboratori specifici, interventi di formazione per i docenti, Feste del libro, Notti dei racconti e Festival della letteratura per l'infanzia.

Denominazione della rete: Accordo di rete con sedi Serali Provinciali di Crotone

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete con sedi Serali Provinciali di Crotone per il triennio 2024-2027 si riferiscono ai Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti (CPIA) e alle Istituzioni Scolastiche associate che offrono percorsi di istruzione serale per adulti e giovani adulti (dai 16 anni in su), finalizzati al conseguimento di diplomi di scuola secondaria di secondo grado, alfabetizzazione per stranieri e assolvimento dell'obbligo scolastico, funzionando in rete per coprire il territorio provinciale . A Crotone, il CPIA

coordina le scuole come IIS "Pertini-Santoni", ISS "Ciliberto-Lucifero", e altre sedi periferiche, offrendo percorsi di I e II livello con orari serali e valore legale del diploma.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Per il personale scolastico che dovrà seguire o completare la formazione sulla sicurezza (12 ore di formazione, 8 ore di aggiornamento); saranno pertanto realizzati corsi di aggiornamento sul tema della sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti che devono completare la formazione
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione dei docenti, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni, prevede attività formative coerenti con le risultanze del RAV, con il piano di formazione nazionale emanato dal MIM e con il PNSD (Piano nazionale scuola digitale). Il piano di formazione fruirà anche dei corsi messi a disposizione dall'ambito territoriale 7-8. nello specifico per il corrente anno scolastico si prevede l'attivazione dei seguenti percorsi:

- Aggiornamento sul tema della sicurezza (Docenti e ATA).

- "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 12 Aprile 2023 n 65). Concluso.

- "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale "(DM 12 Aprile 2023 n. 66). Concluso.

-Erasmus + per la nostra scuola prevede attività di formazione degli operatori della scuola secondaria presso centri scolastici all'estero:

- Premesse alla didattica dell'educazione emotiva.

- Didattica dell'Inclusione: "Approcci Innovativi con il Supporto del Digitale".

-Gestione della classe e comunicazione.

- Completamento dei percorsi di formazione avviati nei precedenti anni scolastici sul tema del bullismo.

La formazione avverrà anche attraverso le tre macro aree che la piattaforma Scuola Futura mette a disposizione, ovvero:

TRANSIZIONE DIGITALE - STEM E MULTILINGUISMO - RIDUZIONE DIVARI.

Anche per il corrente anno s'intendono riproporre i Progetti Formativi Nazionale di Alternanza Scuola-Lavoro, finalizzati alla:

- Promozione degli stili di vita sani.

-Promozione dell'inclusione sociale e accettazione dell'altro.

- Educazione alla pace.

-Preparazione alle emergenze, riduzione dei rischi da disastro e adattamento ai cambiamenti climatici.

- La Promozione della cittadinanza attiva.

- Lo sviluppo associativo.

-Plus- dotazione.

La nota del MIUR 562 del 2019 inserisce ufficialmente la plus - dotazione tra i Bisogni Educativi Speciali. Tale indicazione si lega alla personalizzazione degli insegnamenti, alla valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e al principio di responsabilità educativa. Pertanto si vogliono attivare alcuni percorsi formativi che prevedono incontri anche in videoconferenza con pedagogisti e/o psicologi, percorsi da concordare con l'esperto sia nei contenuti che nei tempi.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	Personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il personale scolastico che dovrà seguire o completare la formazione sulla sicurezza (12 ore di formazione, 8 ore di aggiornamento); saranno pertanto realizzati corsi di aggiornamento sul tema della sicurezza.